

Ai Produttori interessati

Ai Centri di Assistenza Agricola
area riservata portale ARGEA

All'Assessorato dell'Agricoltura
agricoltura@pec.regione.sardegna.it

e, p.c.

Al Ministero dell'Agricoltura, della
sovranità alimentare e delle foreste
aoo.piue@pec.masaf.gov.it

Ad AGEA Coordinamento
agea@pec.agea.gov.it

Oggetto: Istruzioni Operative VITIVINICOLO - Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di ristrutturazione e riconversione dei vigneti. - "Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2026/2027.

1.	<u>RIFERIMENTI NORMATIVI UNIONALI</u>	4
2.	<u>RIFERIMENTI NORMATIVI NAZIONALI E REGIONALI</u>	5
3.	<u>PREMESSA</u>	10
4.	<u>DEFINIZIONI</u>	10
5.	<u>DISPOSIZIONI REGIONALI DI ATTUAZIONE - DRA - OPERAZIONI PROPEDEUTICHE</u>	11
6.	<u>SOGGETTI BENEFICIARI</u>	12
7.	<u>PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA</u>	12
7.1	Tipologie di domande e termini di presentazione	13
8.	<u>MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLE DOMANDE TRAMITE PORTALE SIAN</u>	14
8.1	Modalità di compilazione e trasmissione delle domande	14
8.2	Domande in proprio (utenti qualificati) - modalità di accesso al portale	15
8.3	Segnalazioni	15
9.	<u>OBBLIGO DI UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)</u>	16
10.	<u>TRASMISSIONE DELLE DOMANDE ALL'OP ARGEA</u>	17
11.	<u>CONTROLLI DI RICEVIBILITÀ</u>	17
12.	<u>CONTROLLI DI AMMISSIBILITÀ</u>	18
12.1	Controllo tecnico-amministrativo	18
13.	<u>GRADUATORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DI AMMISSIBILITÀ E DI FINANZIABILITÀ</u>	18
14.	<u>PRESENTAZIONE RICORSI</u>	19
15.	<u>DOMANDA DI VARIANTE</u>	19
15.1	Iter istruttorio domande di variante del beneficiario	19
16.	<u>MODIFICHE MINORI</u>	20
17.	<u>COMUNICAZIONI CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI</u>	22
18.	<u>SUBENTRO PER DECESSO DELL'INTESTATARIO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO</u>	22
19.	<u>RINUNCIA ALL'AUTO</u>	22
20.	<u>REVOCA DELL'ATTO DI CONCESSIONE</u>	23
21.	<u>DOMANDA DI PAGAMENTO A SALDO / RICHIESTA DI COLLAUDO</u>	23
21.1	Presentazione domanda	23
21.2	Verifica delle attività realizzate	24
21.3	Misurazione degli impianti e applicazione della tolleranza di misurazione	24
21.4	Identificazione delle fatture relative alle spese sostenute	25
22.	<u>DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE DOMANDE</u>	25
22.1	Domanda di sostegno\di modifica	26
22.2	Domanda di saldo	26
23.	<u>VERIFICA DELLE AZIONI EFFETTUATE</u>	26
24.	<u>ELENCHI DI LIQUIDAZIONE REGIONALI</u>	27
25.	<u>VERIFICA DEL CONTRIBUTO FINANZIATO E DELLA CONGRUITÀ CON LA TABELLA STANDARD DEI COSTI UNITARI</u>	27
26.	<u>DEFINIZIONE IMPORTO E RECUPERI E PENALITÀ</u>	27
27.	<u>CONTROLLI EX-POST - MANTENIMENTO DEGLI IMPEGNI</u>	28
28.	<u>CONDIZIONALITÀ</u>	28
29.	<u>CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA</u>	28
30.	<u>ACCESSO AGLI ATTI</u>	30
31.	<u>TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO</u>	31

<u>32. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</u>	31
<u>33. MODALITÀ DI PAGAMENTO</u>	32
<u>34. PROCEDURE DI RECUPERO DI SOMME INDEBITAMENTE PERCEPITE</u>	32
<u>35. COMPENSANZIONE DEGLI AIUTI COMUNITARI CON I CONTRIBUTI PREVIDENZIALI INPS</u>	33
<u>36. IMPIGNORABILITÀ DELLE SOMME EROGATE</u>	33
<u>37. PUBBLICAZIONE DEI PAGAMENTI</u>	33
<u>38. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)</u>	33
<u>ALLEGATI</u>	33

1. RIFERIMENTI NORMATIVI UNIONALI

- **Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013** recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72; (CEE) n. 234/79; (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021** sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati con il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) 1307/2013 ed in particolare gli articoli 57 e 58 comma 1 lettera a).
- **Regolamento UE n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021** sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013.
- **Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021** che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione.
- **Regolamento delegato (UE) N. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021** che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA).
- **Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021** che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.
- **Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021** recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza.
- **Regolamento delegato (UE) n.2022/1172 della Commissione del 04 maggio 2022**, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità.
- **Regolamento delegato (UE) 2022/2566 della Commissione del 13 ottobre 2022** che modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) 2018/273 per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli.
- **Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2567 della Commissione del 13 ottobre 2022** che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

- **Regolamento di esecuzione (UE) n.2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022**, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.
- **Regolamento delegato (UE) n.2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022**, che modifica il regolamento delegato (UE) 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE)2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli.
- **Regolamento di esecuzione (UE) n.2022/2532 della Commissione del 17 ottobre 2022**, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2017/892 e abroga il regolamento (UE) n. 738/2010, e i regolamenti di esecuzione (UE) 615/2014, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli.
- **Regolamento (UE) n. 260/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 marzo 2012** che stabilisce i requisiti tecnici e commerciali per i bonifici e per gli addebiti diretti in euro e che modifica il regolamento (CE) n. 924/2009.
- **Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2016**, relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.
- **Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 e s.m.i.**, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo.
- **Regolamento (UE) 27 aprile 2016**, n. 2016/679/UE del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

2. RIFERIMENTI NORMATIVI NAZIONALI E REGIONALI

- **Legge 7 agosto 1990, n. 241 (G.U. n. 192 del 18 agosto 1990)** recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” così come modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n.15 (G.U. n. 42 del 21 febbraio 2005) e dalla legge 18 giugno 2009, n. 69 (G.U. n. 140 del 19 giugno 2009).
- **Decreto legislativo 27 maggio 1999 n. 165** con il quale è stata istituita l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA); successivamente modificato con il decreto legislativo 15 giugno 2000 n. 188.
- **D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001)** “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”.
- **D.lgs. 18 maggio 2001, n. 228 (G.U. n. 137 del 15 giugno 2001)** “Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57”.
- **D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165**, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni” e in particolare l'articolo 4, riguardante la ripartizione tra funzione di indirizzo politico-amministrativo e funzione di gestione e concreto svolgimento delle attività amministrative.

- **D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003)** “Codice in materia di protezione dei dati personali” che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, “Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali” (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997).
- **Decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 99**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 94 del 22 aprile 2004, recante disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera d), g), i), e) della Legge 7 marzo 2003 n. 38.
- **D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (G.U. n.112 del 16 maggio 2005)** e s.m.i. recante “Codice dell'amministrazione digitale”.
- **Decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182 (G.U. n. 212 del 12 settembre 2005)** “Interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari” convertito, con modificazioni, nella legge 11 novembre 2005, n. 231 (G. U. n. 263 dell'11 novembre 2005) recante interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari.
- **Decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262 (G.U. n. 230 del 3 ottobre 2006)** “Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria” convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 286 (G.U. n. 277, del 28 novembre 2006) recante disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria;
- **Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (G.U. n. 299 del 27 dicembre 2006)** “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007), comma 1052.
- **Legge 6 aprile 2007, n.46 (G.U. n. 84 dell'11 aprile 2007)** “Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 15 febbraio 2007, n. 10, recante disposizioni volte a dare attuazione ad obblighi comunitari ed internazionali”.
- **Decreto 11 marzo 2008 del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (G.U. n.240 del 13 ottobre 2008)** - Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale.
- **Decreto legge 29 novembre 2008 n. 185**, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, recante “*Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale*”.
- **Decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150** “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”.
- **D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 11 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2010)** “*Attuazione della direttiva 2007/64/CE, relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, recante modifica delle direttive 97/7/CE, 2002/65/CE, 2005/60/CE, 2006/48/CE, e che abroga la direttiva 97/5/CE*”.
- **Legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010)** “*Piano straordinario contro le mafie, nonché' delega al Governo in materia di normativa antimafia*”.
- **D.P.C.M. 22 luglio 2011, (G.U. n. 267 del 16 novembre 2011)** recante “*Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni*”.

- **D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (G.U. n. 226 del 28 settembre 2011)** e s.m.i., *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*.
- **Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 (G.U. n. 33 del 9 febbraio 2012)** *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”* convertito, con modificazioni, nella legge 4 aprile 2012, n. 35 (G.U. n. 82 del 6 aprile 2012), recante *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”*.
- **Legge 6 novembre 2012, n. 190 (G.U. n. 265 del 13 novembre 2012):** *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*.
- **Legge 12 dicembre 2016, n. 238** recante: *“Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino”*.
- **D.lgs. 15 novembre 2012 n. 218 (G. U. n. 290 del 15 novembre 2012):** *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*.
- **Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33**, recante: *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, da parte delle pubbliche amministrazioni”*.
- **Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69**, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 (G. U. n. 194 del 20 agosto 2013), recante: *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*.
- **D.lgs. 13 ottobre 2014, n. 153 (G. U. n. 250 del 27 ottobre 2014) e s.m.i.**, recante: *“Ulteriori disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*.
- **Decreto ministeriale 30 giugno 2020 n. 6899** relativo a *“Legge 12 dicembre 2016, n. 238, articolo 7 comma 3, concernente la salvaguardia dei vigneti eroici o storici”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 240 del 28 settembre 2020.
- **Decreto Dipartimentale del Ministro delle Politiche agricole 15 maggio 2017 n. 1967** - Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e (UE) n. 2016/1149 e 2016/1150 della Commissione, per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi.
- **Decreto del Ministro delle Politiche agricole Prot. N. 162 del 12 gennaio 2015** - Semplificazione della gestione della PAC 2014-2020; Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza di AGEA.
- **Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali 28 febbraio 2022 n. 93849** relativo a Disposizioni applicative della legge 12 dicembre 2016, n. 238: schedario viticolo, idoneità tecnico-produttiva dei vigneti e rivendicazione annuale delle produzioni, nell’ambito delle misure del SIAN recate dall’articolo 43, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120.

- **Decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173** recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” con il quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha assunto la denominazione di Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.
- **Decreto Dipartimentale del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n 693212 del 24/12/2025** - "Settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2026/2027".
- **Decreto ministeriale 19 dicembre 2022 n. 649010** relativo a Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm. e ii. concernente l’organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli.
- **Decreto ministeriale 02 dicembre 2024 n. 635206** relativo a Disposizioni nazionali di attuazione dell’articolo 58, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione dell’intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti.
- **Decreto del MASAF del 4 agosto 2023, n. 410748** relativo a Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi di sostegno specifici previsti nell’ambito del Piano strategico nazionale della PAC per determinati settori.
- **Decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 188** Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l’introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune.
- **Piano Strategico Nazionale** approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea CCI: 2023IT06AFSP001 C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e s.m.i.
- **Istruzioni O.P. AGEA N. 31 prot. n. UMU.2014.2108 del 15/10/2014** – Modalità di pagamento degli aiuti a carico del Feaga e del Feasr.
- **Circolare AGEA Coordinamento n. 0012430 del 14/02/2025 VITIVINICOLO** - Disposizioni nazionali di attuazione DM 649010 del 19 dicembre 2022 concernente il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.
- **Circolare AGEA n. 67143 del 12 settembre 2023** disciplina il fascicolo aziendale che costituisce la base del sistema di presentazione delle domande di aiuto di riferimento per i Fondi FEAGA e FEASR, per aiuti nazionali e regionali in materia agricola, nonché per il rilascio di attestazioni e iscrizioni ad albi in ambito agricolo.
- **Istruzioni O.P. AGEA N. 32 prot. ORPUM n. 56374 del 06/07/2017** - Riforma della politica agricola comune. Comunicazioni relative a Forza maggiore e circostanze eccezionali o cessione di aziende - Reg. (UE) n. 1306/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013.
- **Circolare di Coordinamento n. 1090 del 9 gennaio 2025 VITIVINICOLO** - Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre

2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di ristrutturazione e riconversione e ristrutturazione dei vigneti.

- **Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, n. 0330249 del 16/07/2025**, recante Modifiche al decreto ministeriale 28 febbraio 2022 n. 93849 relativo a *“Disposizioni applicative della legge 12 dicembre 2016, n. 238: schedario viticolo, idoneità tecnico-produttiva dei vigneti e rivendicazione annuale delle produzioni, nell'ambito delle misure del SIAN recate dall'articolo 43, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120.”* – Proroga allineamento schedario e dichiarazioni 2025.
- **Nota DG AGRI Ares (2023) 2035498 del 21 Marzo 2023** “Wine sectoral interventions Irrigation of vineyards Article 58(1) of Regulation (EU) 2021/2115”.
- **Metodologia costi semplificati per l'intervento “Ristrutturazione e riconversione vigneti” giugno 2024 certificata dal CREA con propria nota n. 49723 del 4 giugno 2024.**
- **Note DG AGRI Ares (2024) 3510394 del 15 Maggio 2024 e 8096124 del 14 Novembre 2024** su applicazione dell'articolo 11 del Reg. 2022/126 alla Ristrutturazione e riconversione dei vigneti.
- **Circolare di Coordinamento n. 8699 del 4 febbraio 2025 VITIVINICOLO** - Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione del controllo sul mantenimento dei vincoli degli investimenti, la verifica della corretta applicazione dei costi standard e ulteriori precisazioni.
- **Circolare AGEA Coordinamento n. 0011162 del 10/02/2026** - VITIVINICOLO - Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento settoriale vitivinicolo della riconversione e ristrutturazione dei vigneti per la campagna 2026/27. Appendice alla circolare n. 1090 del 9 gennaio 2025.
- **DECRETO DIRETTORIALE MIPAAF n. 9242481 del 15.10.2020** avente ad oggetto: riconoscimento dell'ARGEA - Agenzia regionale per il sostegno all'agricoltura quale Organismo pagatore per la regione autonoma della Sardegna.
- **DECRETO DIRETTORIALE MASAF n. 553205 del 06.10.2023** avente ad oggetto: conferma riconoscimento organismo pagatore ARGEA Sardegna per i pagamenti relativi ai regimi di spesa FEAGA SIGC, FEASR SIGC e non SIGC, in base alle disposizioni ora previste dal regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e dal regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021.
- **DECRETO DIRETTORIALE MASAF n. 539615 del 14.10.2024** avente ad oggetto: decreto di estensione del riconoscimento di organismo pagatore dell'ARGEA alla gestione e al controllo nella Regione Sardegna delle spese finanziate dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA), relative alle misure e agli interventi settoriali non gestiti nell'ambito del Sistema integrato di gestione e controllo, istituito ai sensi dell'articolo 65 del regolamento (UE) 2021/2116 (misure FEAGA non SIGC).
- **Istruzioni operative n. 35 del 15/12/2025** - Istruzioni Operative VITIVINICOLO - regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione del mantenimento degli impegni per gli effetti dell'art. 11 del Reg. (UE) 2022/126, del DM n. 410748 del 4 agosto 2023 e dell'art 14 del DM 635206/2024.

- **Delibera della Giunta Regionale del 28 febbraio 2023, n. 7/18** Ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Programmazione 2023-2027. Regolamento (UE) n. 2021 /2115. D.M. 16 dicembre 2022, n. 646643 con la quale sono definiti i parametri e le specifiche tecniche richiesti dalla normativa comunitaria e nazionale per l'applicazione in Sardegna dell'intervento settoriale in questione.
- **Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 5 Prot. Uscita N. 617 del 13 febbraio 2026** avente per oggetto: Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano strategico nazionale 2023/2027. Intervento settoriale "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti". Atto d'indirizzo 2026/2027.

3. PREMESSA

Le presenti istruzioni definiscono le modalità di accesso al sostegno previsto per l'intervento della Ristrutturazione e Riconversione dei vigneti di cui all'articolo 58 paragrafo 1 lettera a) del regolamento (UE) 2021/2115 per la Regione Sardegna, in conformità al Decreto Ministeriale di attuazione n. 635206 del 02 dicembre 2024 e s.m.i.

Per effetto dell'applicazione del Decreto Ministeriale n. 330249 del 16 luglio 2025 le domande di sostegno per la campagna 2026/2027 saranno presentate sulla base dello schedario alfanumerico.

L'Organismo Pagatore dell'intervento è l'OP ARGEA. Qualsiasi comunicazione dovrà essere ad esso inviata utilizzando l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) argea@pec.agenziaargea.it.

4. DEFINIZIONI

- **Beneficiario:** persona fisica o giuridica che presenta una domanda di aiuto, responsabile dell'esecuzione delle operazioni e destinatario dell'aiuto (beneficiario);
- **OP ARGEA:** l'Organismo Pagatore Argea per la Regione Sardegna con sede legale in Via Cagliari, 276 - 09170 - Oristano;
- **Assessorato dell'Agricoltura:** Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale della Regione Sardegna competente per la predisposizione delle Disposizioni Regionali di Attuazione (DRA);
- **Servizi Territoriali:** Uffici dell'OP ARGEA competenti per territorio;
- **Particella Viticola:** rappresenta spazialmente il vigneto ed è caratterizzata da una precisa superficie vitata calcolata con strumenti geo-spaziali;
- **Unità Vitata:** Porzione di parcella vitata omogenea per caratteristiche tecniche ed agronomiche (sesto di impianto, forma di allevamento, data di impianto, varietà) e per idoneità produttiva;
- **CUAA:** Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole; è il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione;
- **CAA:** Centri Autorizzati di Assistenza Agricola;

- **S.I.G.C. (Sistema Integrato di Gestione e Controllo):** il Reg. (UE) 1306/2013 e s.m.i., per migliorare l'efficienza e il controllo dei pagamenti concessi dall'Unione, istituisce e rende operativo un sistema integrato di gestione e di controllo ("sistema integrato") di determinati pagamenti previsti dal regolamento (UE) n. 1307/2013 e dal regolamento (UE) n. 1305/2013, stabilendo, all'art. 61, che anche ai fini dell'applicazione dei regimi di sostegno nel settore vitivinicolo di cui al Reg. 1308/2013, gli Stati membri assicurano un sistema di gestione e controllo compatibile con quanto definito per il S.I.G.C.;
- **SIAN** Sistema Informativo Agricolo Nazionale;
- **GIS:** Sistema informativo geografico che associa e riferenzia dati qualitativi e/o quantitativi a punti del territorio. Nell'ambito del SIGC l'Unione Europea ha promosso e finanziato un sistema informativo, finalizzato a fornire agli Stati membri uno strumento di controllo rapido ed efficace da applicare ai regimi di aiuto per superfici;
- **Schedario viticolo:** strumento previsto dall'art. 145 del regolamento (UE) n. 1308/2013 parte integrante del SIAN nonché del Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) e dotato di un sistema di identificazione geografica (GIS) in ossequio del dettato del DM 93849 del 28 febbraio 2022 e ss.mm.ii.;
- **Disposizione regionale di attuazione - DRA:** atto regionale che disciplina l'applicazione dell'intervento settoriale di ristrutturazione e riconversione vigneti;
- **Giorni:** in tutti i casi in cui è riportata una scadenza, i giorni si intendono da calendario; se la scadenza cade in una giornata festiva o di domenica, la si intende posticipata al primo giorno lavorativo successivo;
- **Operazione:** azione o insieme di azioni comprese in un progetto oggetto di domanda di sostegno (cfr articolo 3 punto 4 lettera a) del regolamento UE 2021/2115);
- **Attività:** elenco interventi previsti nelle DRA: riconversione varietale, diversa riallocazione/reimpianto di vigneto che ha originato l'Autorizzazione;
- **Azioni:** singolo intervento agronomico necessario per la realizzazione del vigneto oggetto di sostegno alla RRV come elencati nell'allegato II al D.M. n. 635206 del 02 dicembre 2024 (es: estirpazione, erpicatura, messa a dimora delle barbatelle ecc);
- **Vigneto eroico:** vigneto definito all'articolo 2, comma 1, del decreto interministeriale 30 giugno 2020 n. 6899 e riconosciuti ai sensi dell'art. 5;
- **Vigneto storico:** vigneto definito all'articolo 2, comma 1 2, e articolo 3, comma 2, del decreto interministeriale 30 giugno 2020 n. 6899 e riconosciuti ai sensi dell'art. 5;
- **Viticultura eroica:** vigneto definito all'articolo 2, comma 1 2, e articolo 3, comma 2, del decreto interministeriale 30 giugno 2020 n. 6899;
- **Varianti:** tutte le modifiche per le quali deve essere presentata una domanda di variante ed assoggettata ad approvazione;
- **Modifiche minori:** tutte le modifiche per le quali non è prevista una autorizzazione preventiva;
- **Presentazione domanda:** rilascio informatico, di qualsiasi tipo di domanda\variante\comunicazione, attraverso gli applicativi messi a disposizione dal portale SIAN e conseguente rilascio di ricevuta protocollata.
- **TSCU:** tabelle standard dei costi unitari, elaborate a livello nazionale da Rete Rurale Nazionale e

ISMEA e certificato dal CREA, consultabili al link:

["https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25743"](https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25743)

5. DISPOSIZIONI REGIONALI DI ATTUAZIONE - DRA - OPERAZIONI PROPEDEUTICHE

Ai sensi del Decreto Ministeriale, di attuazione dell'intervento settoriale, n. 635206 del 02 dicembre 2024, l'Assessorato dell'Agricoltura adotta gli atti necessari per l'applicazione dell'intervento settoriale in oggetto e i parametri previsti dall'allegato 1 e 2 del DM.

L'OP ARGEA mette a disposizione le procedure informatizzate sul portale SIAN, ivi compreso il catalogo delle attività selezionabili, al fine di consentire all'Assessorato dell'Agricoltura di effettuare la personalizzazione dei parametri previsti dalle DRA. **L'operazione è propedeutica alla presentazione delle domande tramite portale SIAN.**

6. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari che possono accedere al sostegno sono:

- le persone fisiche e giuridiche che detengono autorizzazioni al reimpianto valide o autorizzazioni al reimpianto da perfezionare entro i termini disposti dalle DRA, ad esclusione delle autorizzazioni per nuovi impianti di cui all'articolo 64 del regolamento UE 1308/2023 ss.mm.ii.,

Il produttore che conduce i terreni oggetto del nuovo impianto con titolo di possesso diverso dalla proprietà dovrà acquisire il consenso del proprietario alla realizzazione dell'intervento ed all'erogazione del contributo, secondo lo schema allegato n. 5;

È escluso dall'intervento settoriale l'utilizzo di autorizzazioni rilasciate sulla base della conversione di diritti di reimpianto acquistati da altri produttori, così come stabilito dalla nota della Commissione Europea Ref(2016)7158486 del 23/12/2016 punto 9.

7. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti che intendono presentare la domanda di sostegno per la Ristrutturazione e Riconversione vigneti devono preliminarmente costituire o aggiornare il proprio fascicolo aziendale e lo schedario viticolo presso l'Organismo Pagatore competente in relazione alla residenza del richiedente, se persona fisica, ovvero alla sede legale, se persona giuridica.

Il DM 12 gennaio 2015, n. 162 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali individua nel "Piano Colturale Aziendale o Piano di coltivazione" un elemento essenziale di semplificazione degli adempimenti posti a carico degli agricoltori dalla normativa comunitaria.

L'articolo 9, paragrafo 3, del DM prot. n. 162 del 12/01/2015 prevede che l'aggiornamento del Piano di coltivazione aziendale sia una tra le condizioni inderogabili ai fini della ammissibilità per l'accesso al sostegno degli interventi unionali, nazionali e regionali basato sulle superfici, e costituisca la base per l'effettuazione delle verifiche connesse.

Gli usi del suolo saranno, quindi, recuperati esclusivamente dal Piano di coltivazione presente nel fascicolo aziendale.

Le modalità di costituzione e aggiornamento del Piano di Coltivazione sono definite nella Circolare ACIU 2015 prot. n. 141 del 20 marzo 2015 e s.m.i.

La domanda di sostegno, pertanto, è disposta in base ai contenuti informativi del fascicolo aziendale e del piano di coltivazione e dagli esiti dei controlli SIGC che sono stati esercitati sui dati stessi.

Al fine di eseguire tutti i controlli previsti dal SIGC, è necessario che i richiedenti dichiarino nel fascicolo aziendale tutte le superfici che conducono, a prescindere dal fatto che le stesse possano oggetto di richiesta contributo con la domanda di sostegno.

Sulla base della normativa nazionale le superfici a vigneto devono essere opportunamente dettagliate e verificate nell'ambito delle competenze amministrative e di controllo affidate alle Amministrazioni regionali. Pertanto, è necessario che tutte le superfici a vigneto siano opportunamente definite e verificate nell'ambito dello Schedario Viticolo Nazionale.

L'OP ARGEA rende disponibili le informazioni contenute nel fascicolo aziendale all'Assessorato dell'Agricoltura.

7.1 Tipologie di domande e termini di presentazione

Le tipologie di domande previste sono:

- domanda di sostegno;
- domanda di variante;
- domanda di pagamento di saldo.

È inoltre prevista la possibilità di presentare la comunicazione di modifiche minori.

Le domande di sostegno devono essere distinte secondo le attività individuate nel catalogo con la lettera "A" e "B".

Il richiedente, all'atto della presentazione della domanda di sostegno, potrà scegliere unicamente il pagamento a collaudo dei lavori, poiché la disponibilità dei fondi termina con l'esercizio 2027.

Qualora dovessero intervenire disposizioni unionali e nazionali che prevedano l'ammissibilità al finanziamento delle domande di sostegno 2026/2027, a valere anche sull'esercizio finanziario successivo al 2027, si provvederà ad integrare le presenti disposizioni.

Per le domande di sostegno è indispensabile indicare la finalità, specificando se si tratta di:

- *'Domanda iniziale'*,
- *'Domanda di modifica'*, prevista solo per le domande di sostegno nel caso in cui vi sia la necessità di modificare la domanda precedentemente rilasciata. In tal caso, occorre indicare il numero della domanda iniziale che si intende modificare e sostituire. La domanda di modifica può essere presentata e rilasciata non oltre il termine ultimo previsto per la presentazione e rilascio delle domande di sostegno.

È, inoltre, prevista la possibilità di presentare **una domanda di variante** (come da successivo paragrafo 15) nella seguente circostanza:

1. di variazione del beneficiario in caso di subentro;

È, infine, prevista la possibilità di presentare **comunicazione di MODIFICHE MINORI** (come da successivo paragrafo 16) in caso di richiesta di modifica delle attività.

Le domande che fanno parte di progetti collettivi, se previsti dalle DRA, devono essere opportunamente identificate e raggruppate; ad esse si applicano i parametri previsti dalle DRA (superficie minima, priorità, etc.). In ogni caso, ciascun partecipante al progetto collettivo, deve presentare una domanda autonoma e il pagamento verrà effettuato al singolo richiedente/beneficiario.

Tutte le domande devono essere sottoscritte. La domanda priva di sottoscrizione del titolare o del legale rappresentante è da ritenersi inesistente ai fini della richiesta dell'aiuto e dell'assunzione degli impegni propedeutici all'erogazione e pertanto risulterà irricevibile.

Nel caso di richiedente non proprietario delle superfici interessate dall'intervento, alla domanda di sostegno dovrà essere allegato il consenso sottoscritto dal proprietario o dal/i comproprietario/i. Nell'allegato 5 alle presenti istruzioni è riportato il modello di consenso che deve essere compilato in tutte le sue parti, corredato della copia fronte/retro del documento di riconoscimento in corso di validità del/i dichiarante/i e allegato alla domanda telematica.

Qualora risultino più comproprietari, detto documento deve essere sottoscritto e corredato della copia del documento di riconoscimento di ciascuno di essi.

Termini di presentazione delle domande di sostegno e domande di pagamento di saldo

Il termine per la presentazione e rilascio informatico della **domanda di sostegno** all'OP ARGEA è disposto per la campagna 2026/2027, ai sensi del D.M. n. 40551 del 28 gennaio 2026, è il **14 aprile 2026**.

Il termine per la presentazione e rilascio informatico della **domanda di pagamento** è il **28 maggio 2027**.

La domanda di modifica alla domanda di sostegno deve essere rilasciata, tramite gli applicativi sul portale SIAN, entro il termine di presentazione previsto per la domanda di sostegno, pertanto, per la campagna 2026/2027 entro e non oltre il **14 aprile 2026**.

Oltre i termini sopra indicati non possono essere rilasciate domande di sostegno e/o di modifica (**14 aprile 2026**) o domande di pagamento di saldo (**28 maggio 2027**).

Esclusivamente per le **domande di pagamento** sarà possibile eseguire il rilascio entro il quinto giorno, da calendario, successivo alla scadenza del termine ultimo fissato per la presentazione della domanda stessa. In tal caso, verrà applicata una penalità pari all'1% del contributo accertato finale riconosciuto per ogni giorno di ritardo a partire dal primo giorno successivo la predetta scadenza. Le domande di pagamento, presentate oltre i cinque giorni dalla scadenza del termine previsto, non potranno essere accolte e saranno rigettate.

Le scadenze sopra indicate devono essere compatibili con la validità delle autorizzazioni, il cui termine indica la data entro e non oltre la quale devono essere messe a dimora le barbatelle.

8. MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLE DOMANDE TRAMITE PORTALE SIAN

La compilazione e la presentazione di tutte le tipologie di domanda è effettuata telematicamente, utilizzando l'applicativo dedicato del portale SIAN (www.sian.it). Non saranno ritenute valide le domande presentate con qualsiasi altro mezzo.

Completata la fase di compilazione da parte dell'utente abilitato, è possibile effettuare la stampa definitiva della domanda e, previa sottoscrizione da parte del richiedente, rilasciarla con l'attribuzione del numero di protocollo dell'OP ARGEA e relativa data di presentazione.

Al riguardo si evidenzia che solo con la fase del rilascio (comprovata dalla generazione a sistema della relativa ricevuta di protocollo) la domanda si intende effettivamente presentata all'OP ARGEA (N.B.: la sola stampa della domanda rende la domanda stessa non ricevibile).

8.1 Modalità di compilazione e trasmissione delle domande

Il richiedente, come sopra specificato, deve presentare la domanda in forma telematica, utilizzando le funzionalità *on-line* messe a disposizione dall'OP ARGEA sul portale SIAN, secondo una delle seguenti modalità:

- a) per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP ARGEA, previo conferimento di un mandato;
- b) per il tramite di un libero professionista, previo conferimento di un mandato dalla ditta ed autorizzato dall'Assessorato dell'Agricoltura;
- c) mediante registrazione nel sistema informativo (utente qualificato).

I mandati e le deleghe di cui ai precedenti punti a) e b) sono registrati sul portale SIAN.

L'attivazione delle credenziali è effettuata secondo quanto previsto dalla procedura "Gestione utenze" del SIAN, già utilizzata dal Responsabile delle utenze individuato dall'Assessorato dell'Agricoltura.

Nel caso di compilazione della domanda di sostegno va indicato:

- una descrizione dettagliata delle singole attività proposte e il termine ultimo per la realizzazione delle stesse che deve essere il 28 maggio 2027;
- le attività da realizzare e la superficie interessata da ciascuna operazione. Tale criterio costituisce il cronoprogramma delle attività e deve essere obbligatoriamente riportato nella domanda di sostegno pena l'inammissibilità della stessa;
- La specifica delle autorizzazioni all'impianto da utilizzare in domanda per le attività di tipo A2, B2, già detenute oppure da perfezionare entro i termini stabiliti dalle DRA.

Gli utenti di cui alle precedenti lettere a), b) e c), ciascuno per le domande presentate, hanno l'obbligo di archiviare e rendere disponibili per i controlli l'originale della domanda presentata dal richiedente.

8.2 Domande in proprio (utenti qualificati) - modalità di accesso al portale

I soggetti che non si avvalgono dell'assistenza del CAA o del libero professionista possono presentare la domanda direttamente attraverso il portale SIAN.

L'accesso al portale SIAN può avvenire mediante una delle seguenti opzioni:

1. CNS (Carta Nazionale dei Servizi);
2. SPID;

Coloro che intendono avvalersi della CNS (Carta Nazionale dei Servizi), devono munirsi preventivamente di un certificato di autenticazione per l'accesso al sistema e di un certificato di firma digitale per la convalida delle

dichiarazioni che verranno presentate telematicamente. Il rilascio dei certificati avviene ad opera dei soggetti presenti nell'elenco pubblico dei certificatori, di cui al seguente indirizzo Internet:

<http://www.digitpa.gov.it/firma-digitale/certificatori-accreditati>

L'utente dovrà aver preventivamente installato correttamente il lettore di smartcard o inserito il token USB, installato e configurato correttamente il software di firma secondo le indicazioni fornite dal Certificatore da cui ha acquistato il kit.

Gli utenti che vorranno accedere al portale SIAN mediante una delle due possibilità sopra indicate dovranno seguire le procedure descritte nell'Allegato 4.

8.3 Segnalazioni

Con riferimento alle segnalazioni relative alle problematiche nell'ambito della gestione informatizzata di tutto l'iter amministrativo delle domande di ristrutturazione e riconversione dei vigneti, al fine di agevolare tutti gli attori del sistema di assistenza, si ritiene opportuno chiarire le relative procedure di interlocuzione alle quali, conseguentemente, è necessario attenersi.

In particolare:

1. Le segnalazioni inoltrate al servizio help-desk non possono essere riferite a quesiti normativi e relative interpretazioni: tale canale è infatti riservato alla segnalazione di problematiche strettamente connesse al funzionamento degli applicativi.
2. **Le segnalazioni dovranno essere inviate all'indirizzo e-mail helpdesk@l3-sian.it, inserendo in copia conoscenza l'indirizzo ARGEAristrutturazionevigneti@agenziaargea.it;**
3. L'invio delle segnalazioni deve essere eseguito da caselle e-mail istituzionali nel caso dei CAA.
 - a. Nel caso in cui la segnalazione fosse inoltrata da Utente di tipo Qualificato o da Utente libero professionista, sarà necessario allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità tale da permettere al servizio di assistenza di verificare la titolarità della richiesta informazioni o dati ritenuti in qualche modo sensibili.
4. L'oggetto della comunicazione deve contenere i riferimenti essenziali quali codice a barre domanda o polizza, CUAA e denominazione del soggetto interessato dall'atto amministrativo.
5. Nel corpo della segnalazione deve essere esplicitato chiaramente il problema rilevato o la richiesta di chiarimento.
6. Nel caso in cui la carenza o l'errore dati fosse rilevata all'interno dell'applicativo di ristrutturazione vigneti ma fosse riconducibile ad altro contesto logico applicativo (ad esempio non esclusivo conduzione terreni, Fascicolo aziendale), sarà necessario, in oggetto o nel testo, precisare questo aspetto così che il servizio assistenza possa correttamente ridirigere e velocizzare la segnalazione.
7. Allegare tutto ciò possa essere utile per agevolare l'individuazione del problema, es. screenshot di eventuali segnalazioni di errore.

9. OBBLIGO DI UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Con Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005, che prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici.

La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la posta elettronica certificata, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta.

La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante posta elettronica certificata sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge.

La casella di posta elettronica certificata dell'OP ARGEA a cui indirizzare eventuali istanze e richieste è la seguente: argea@pec.agenziaargea.it.

Pertanto, nelle domande è obbligatoria l'indicazione da parte del richiedente della propria casella di posta elettronica certificata e la sottoscrizione del modello di autocertificazione secondo quanto riportato nell'allegato 6.

10. TRASMISSIONE DELLE DOMANDE ALL'OP ARGEA

Le domande di cui al punto 7.1, corredate da tutti i documenti previsti dalla DRA, vanno consegnate all'OP ARGEA - Servizio Territoriale entro il termine massimo di **5 giorni** dalla data di rilascio della domanda a cura del CAA/Libero professionista/Richiedente della domanda, **salvo scadenza più restrittiva prevista dalle DRA, a cura del CCA/Libero Professionista/Richiedente**.

La trasmissione delle domande e dei documenti ad esse allegati è accompagnata da un elenco di dettaglio nel quale vengono indicati almeno i seguenti elementi:

- la data di trasmissione;
- il soggetto che opera la trasmissione, nel caso che il richiedente non provveda direttamente;
- il numero identificativo della domanda;
- il CUAA del richiedente;
- la denominazione del richiedente.

Relativamente ai progetti collettivi, tenuto conto che le domande dei singoli partecipanti possono essere presentate tramite CAA differenti e/o liberi professionisti abilitati dall'Assessorato dell'Agricoltura, il Soggetto promotore del progetto collettivo deve far pervenire all'OP ARGEA - Servizio Territoriale, l'elenco dei richiedenti che partecipano al progetto collettivo, entro la data di presentazione della domanda sopra indicata. Tale elenco deve contenere la denominazione del soggetto promotore ed il relativo codice fiscale e deve consentire l'identificazione dei soggetti richiedenti facenti parte del progetto elencando i CUAA, le denominazioni dei soggetti richiedenti e le relative superfici che ciascuno di essi chiede di ristrutturare. All'elenco devono essere allegati tutti gli eventuali ulteriori documenti previsti nelle DRA.

In caso di trasmissione da parte dell'utente qualificato, i documenti da trasmettere devono essere in originale.

L'Assessorato dell'Agricoltura con proprio provvedimento può definire ulteriori istruzioni per la trasmissione delle domande in copia.

Per tutta la documentazione a corredo delle domande deve essere eseguito upload di ogni file, in formato PDF con una dimensione massima di 10 Megabyte per ciascun file, all'interno dell'applicativo sul portale SIAN.

11. CONTROLLI DI RICEVIBILITÀ

Il Servizio Territoriale accerta la presentazione delle domande entro i termini di cui al paragrafo 7.1, la regolare sottoscrizione delle stesse e la presenza della documentazione allegata secondo quanto previsto nelle DRA ai fini dei controlli di ricevibilità.

La verifica viene effettuata e documentata da apposita scheda di controllo per la quale è disponibile una specifica applicazione sul portale SIAN.

Ciascuna scheda è sottoscritta dal Funzionario istruttore e conservata agli atti.

Per tutte le fasi istruttorie, a partire dalla ricevibilità, l'OP ARGEA rende disponibile all'Assessorato dell'Agricoltura ed ai CAA l'esito dei controlli tramite l'applicazione di consultazione delle domande sul portale SIAN.

I Servizi Territoriali provvedono al completamento della ricevibilità delle domande entro 15 giorni dal termine massimo di trasmissione della documentazione.

12. CONTROLLI DI AMMISSIBILITÀ

I Servizi Territoriali effettuano le verifiche di ammissibilità, esclusivamente, sulle domande di sostegno ritenute ricevibili e sui documenti ad esse allegati, in riferimento a quanto previsto dal successivo punto 12.1 delle presenti istruzioni operative e nei termini disposti dalle DRA.

12.1 Controllo tecnico-amministrativo

Il Funzionario istruttore, in sede di verifica, può chiedere chiarimenti ed eventuale documentazione integrativa rispetto a quanto previsto ed allegato alla domanda di sostegno, utile alla corretta definizione dell'istruttoria di ammissibilità della stessa domanda.

La verifica di ammissibilità viene effettuata e documentata da apposita scheda di controllo per la quale è disponibile una specifica applicazione sul portale SIAN.

Ciascuna scheda è sottoscritta dal Funzionario istruttore e conservata agli atti.

L'OP ARGEA seleziona, con criteri di casualità e/o di rischio, un campione pari ad almeno al 5% delle domande di sostegno con istruttoria di ammissibilità positiva, per eseguire una revisione dei controlli di ammissibilità e di liquidabilità effettuati. L'esecuzione della revisione dovrà essere svolta da un funzionario diverso da quello che ha operato il primo controllo. A tal fine il funzionario revisore utilizza lo stesso modello di scheda di controllo utilizzato dal funzionario istruttore, ripercorrendo le fasi del controllo già effettuato.

13. GRADUATORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DI AMMISSIBILITÀ E DI FINANZIABILITÀ

Al completamento della fase di ammissibilità svolta dai Servizi Territoriali, l'OP ARGEA provvede alla definizione della graduatoria entro il 15 dicembre 2026.

Nel caso in cui le domande ammesse eccedano la disponibilità finanziaria, si applicano i criteri di priorità espressi nelle DRA per il posizionamento nella graduatoria sulla base del punteggio attribuito alla domanda.

Gli esiti della graduatoria di ammissibilità e di finanziabilità sono registrati sul portale SIAN mediante apposite check list.

I Servizi Territoriali, altresì, comunicano agli interessati gli esiti negativi dell'istruttoria della domanda di sostegno.

L'ammissibilità e finanziabilità delle domande di sostegno sono comunicate ai beneficiari tramite PEC entro 15 gg, dalla definizione della graduatoria.

Nella comunicazione di ammissibilità e finanziabilità dovranno essere riportate, le attività da eseguire, le autorizzazioni ammesse, la data entro la quale deve essere presentata la domanda di saldo che dovrà tener conto del cronoprogramma delle attività inserito in domanda di sostegno e della scadenza per l'utilizzo delle autorizzazioni al reimpianto.

Qualora, per qualsiasi motivo, venga finanziata una superficie diversa da quella richiesta in domanda di sostegno dovrà essere allegata mappa, contestualmente alla domanda di saldo, dei vigneti da realizzare, conforme alla superficie finanziata.

Nel caso di eventuali assegnazioni di risorse finanziarie supplementari da parte del Ministero i termini di comunicazione ai beneficiari possono essere posticipati purché sia garantito il rispetto del termine ultimo per la presentazione degli elenchi di liquidazione stabilito al successivo punto 25.

14. PRESENTAZIONE RICORSI

I richiedenti possono presentare ricorso avverso i provvedimenti di concessione o di esclusione dal finanziamento ai sensi del D.P.R. 24-11-1971 n. 1199 e del D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104.

15. DOMANDA DI VARIANTE

Le varianti devono essere presentate, successivamente alla finanziabilità, obbligatoriamente entro i termini indicati nel presente paragrafo. Il beneficiario deve essere autorizzato dal Servizio Territoriale ad apportare modifiche rispetto a quanto inizialmente approvato. Le varianti non possono compromettere gli obiettivi iniziali approvati nel suo insieme, devono essere debitamente giustificate e comunicate entro e non oltre i termini di seguito indicati.

Inoltre, le varianti non possono comportare una modifica dei requisiti, della validità tecnica e della coerenza in base alla quale la domanda di sostegno è stata ammessa all'aiuto, in sintesi **non sono ammesse le varianti che intervengono in modo sostanziale modificando gli obiettivi prefissati che hanno determinato l'ammissibilità all'aiuto.**

La domanda di variante può essere presentata solo nel caso di variazione del beneficiario per subentro.

Le modalità di presentazione delle domande di variante sono le medesime descritte al punto 8.1. Si ricorda

l'obbligo della presentazione telematica delle varianti a pena di nullità delle stesse.

Copia della domanda di variante rilasciata telematicamente dovrà essere inviata al Servizio Territoriale, come previsto al punto 10, che provvederà ad istruirla secondo quanto definito al punto 11) e trasmetterà al beneficiario l'autorizzazione, o il diniego, entro e non oltre 30 giorni dalla data di trasmissione.

Le domande di variante devono essere rilasciate sul SIAN e presentate al Servizio Territoriale ed entro e non oltre il 15 gennaio 2027.

Le DRA, possono prevedere termini di scadenza più restrittivi.

Non sono ammesse varianti diverse da quelle espressamente indicate in questo paragrafo.

15.1 Iter istruttorio domande di variante del beneficiario

La domanda di variante del beneficiario sarà assoggettata al seguente iter:

1. invio della domanda al Servizio Territoriale entro i termini previsti al punto 10;
2. preautorizzazione da parte del Servizio Territoriale e comunicazione ad entrambe le parti, cedente e cessionario;
3. trasferimento dei terreni sul fascicolo del cessionario;
4. autorizzazione definitiva al subentro.

La procedura sopra descritta deve concludersi entro e non oltre il 19 febbraio 2027 e le preautorizzazioni non possono essere emesse dopo il 20 gennaio 2027.

Si precisa che prerequisito essenziale per la presentazione della domanda di variante è che il subentrante sia in possesso di un fascicolo aziendale valido.

16. MODIFICHE MINORI

Per "Modifiche Minori" si intendono tutte le variazioni progettuali non comprese nelle varianti di cui al punto 15 che consentono di apportare modifiche all'operazione inizialmente approvata.

La variazione non può comportare una diminuzione\aumento della superficie finanziata dell'operazione.

Tali modifiche possono essere attuate senza un'autorizzazione preventiva ma devono comunque essere comunicate al Servizio Territoriale al più tardi entro la data di presentazione della domanda di pagamento di saldo finale, sia attraverso la registrazione sul SIAN, a pena di nullità, sia con la consegna delle modifiche minori rilasciate sul SIAN, al Servizio Territoriale che le verificherà nel corso dell'istruttoria della domanda di pagamento finale a saldo.

La mancata comunicazione della modifica minore registrata nel SIAN comporta l'inammissibilità delle variazioni.

La comunicazione di Modifiche minori potrà essere presentata solo dopo la chiusura positiva della finanziabilità delle domande di sostegno. È possibile presentare un'unica comunicazione di Modifiche Minori che riguarda più variazioni. Eventualmente, il beneficiario potrà richiedere al Servizio Territoriale, entro la presentazione della domanda di saldo, di procedere alla cancellazione della precedente comunicazione di Modifica Minore, al fine di procedere con una nuova comunicazione di Modifica Minore.

La cancellazione della modifica minore comporta la cancellazione di tutte le modifiche minori precedentemente comunicate che, se invece debbono essere conservate, debbono essere reinserite con la nuova comunicazione.

Le modifiche minori devono seguire la stessa tipologia della domanda di sostegno, di cui al paragrafo 7.1, devono contenere solamente attività di tipo A2 e B2 per interventi ordinari).

È da considerare che:

- la superficie finanziata totale che attiene le AUTORIZZAZIONI (somma delle superfici delle attività di tipo A2, B2) **NON DEVE ESSERE ALTERATA.**

Pertanto, sono permessi cambi di attività e cambi alle superfici delle attività, purché la superficie finanziata totale della domanda rimanga inalterata e siano rispettati i vincoli di cui sopra.

Variazioni che comportino una riduzione della spesa unitaria nella TSCU nel limite del 20% potrebbero determinare, a seguito del ricalcolo degli importi, una riduzione del contributo concesso e quindi dell'importo erogabile in sede di saldo.

Variazioni che comportino una riduzione della spesa unitaria nella TSCU superiore del 20% non sono ammesse. Qualora riscontrate in sede di controllo finale verrà revocato il contributo.

Modifiche minori che comportino il superamento dell'importo totale del sostegno approvato per l'operazione saranno accolte senza modificare il contributo concesso. Pertanto, nel ricalcolo degli importi con le attività variare, sarà previsto un **coefficiente correttivo** di riduzione degli stessi, al fine di salvaguardare l'importo totale del sostegno approvato per la domanda di sostegno.

Le modifiche minori saranno oggetto di successiva verifica in sede di istruttoria e di controllo in loco del progetto, le stesse devono ritenersi in attesa di autorizzazione fintanto che non saranno assoggettate alla suddetta verifica di ammissibilità.

La modifica minore ed il pagamento dell'eventuale spesa ad essa correlata devono essere eseguite entro e non oltre la data di rilascio della domanda di pagamento di saldo.

Per la modifica minore il beneficiario dovrà allegare, alla domanda di pagamento saldo, una relazione tecnica giustificativa e documentata per motivare la necessità di apportare la modifica in questione ed il risultato ed obiettivo finale raggiunto.

In fase di accertamento finale, il Servizio Territoriale valuterà l'ammissibilità delle modifiche in questione nel rispetto dei requisiti previsti nel presente paragrafo e di quanto disposto dalle DRA.

Qualora in sede di istruttoria della domanda di pagamento saldo si dovesse riscontrare il mancato rispetto di quanto previsto per le modifiche minori, oppure che la modifica rende il progetto realizzato difforme rispetto agli obiettivi iniziali prefissati, il contributo riconducibile alle modifiche non sarà ritenuto ammissibile e tale parte di contributo, correlato alla modifica, verrà revocato con applicazione di sanzioni di cui al D.lgs 188/2023.

Le modifiche minori devono rispettare, pena la non ammissibilità, le seguenti condizioni e requisiti:

- 1) non devono pregiudicare l'ammissibilità di qualsiasi parte dell'operazione;
- 2) devono essere mantenuti gli obiettivi generali del progetto;

- 3) non devono modificare i criteri di priorità indicati, tali da comportare la non finanziabilità dell'operazione.

Devono considerarsi modifiche minori:

- 1) cambio di ubicazione del nuovo impianto (foglio, particella) rientrante nello stesso range di pendenza;
- 2) varietà;
- 3) forma di allevamento;
- 4) sesto d'impianto, rientrante nello stesso range di materiale vegetale utilizzato;
- 5) Variazioni alle attività da eseguire fermo restando il rispetto delle condizioni previste ai paragrafi precedenti.

Dette modifiche devono essere comunicate, tramite l'applicativo reso disponibile sul portale SIAN, al Servizio Territoriale, prima della realizzazione dell'intervento e comunque prima della presentazione della domanda di saldo nella quale dovranno obbligatoriamente essere riportate.

Impianti che all'atto del collaudo saranno difformi, nella superficie - nelle caratteristiche del vigneto impiantato - nel materiale di sostegno utilizzato, da quanto riportato in domanda di saldo non sono ammissibili all'aiuto con decadenza parziale\totale dell'operazione.

La comunicazione delle modifiche minori va obbligatoriamente effettuata attraverso la compilazione dell'allegato 9 tramite procedura sul portale SIAN. Dopo l'attribuzione del numero di protocollo l'allegato 9 deve essere stampato, firmato e trasmesso al Servizio Territoriale entro il termine di 5 giorni da calendario.

17.COMUNICAZIONI CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI

Devono intendersi cause di forza maggiore esclusivamente quelle previste all'art 3 comma 1) e comma 2 del regolamento (UE) 2021/2116.

Per quanto previsto con le Istruzioni operative AGEA n. 32 del 6 luglio 2017, qualora ricorrano cause di forza maggiore o circostanze eccezionali, un beneficiario deve presentarne opportuna comunicazione, utilizzando l'apposita funzione disponibile a portale.

La presentazione delle comunicazioni di forza maggiore e circostanze eccezionali è articolata in due fasi di lavoro, per consentire la produzione di un solo set di documenti da mettere a fattor comune tra più settori:

1. protocollazione guidata, in ambiente Fascicolo sezione "Circostanze eccezionali", della documentazione prevista dalle specifiche casistiche regolamentate dal suddetto articolo;
2. compilazione e rilascio della comunicazione dalla procedura di compilazione della Domanda di sostegno.

Sono riconosciuti esclusivamente i casi di forza maggiore previsti dalla suddetta normativa unionale. Il Servizio Territoriale comunica al richiedente l'esito del riconoscimento della causa invocata entro e non oltre 20 giorni dalla data ricevimento dell'istanza.

La presenza della comunicazione delle CFM/CE costituisce prerequisito per la presentazione di richiesta di subentro per decesso.

La presenza della comunicazione delle CFM/CE non costituisce prerequisito per la presentazione di richiesta proroga rispetto al cronoprogramma della domanda di sostegno ma solo l'eventuale, se riconosciuta attinente, esenzione dall'applicazione di sanzioni penali.

18. SUBENTRO PER DECESSO DELL'INTESTATARIO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

In caso di decesso del titolare della domanda di sostegno ed in seguito alla comunicazione di circostanze eccezionali di cui al punto 17, un legittimo erede può avanzare richiesta di subentro.

La richiesta va presentata al Servizio Territoriale che, tramite le funzioni disponibili a portale SIAN, verifica l'esistenza della comunicazione, la sussistenza dei requisiti previsti e comunica al nuovo soggetto beneficiario, a PEC, l'esito dell'istruttoria. La procedura di subentro sopradescritta dovrà essere conclusa entro e non oltre 90 giorni della richiesta.

19. RINUNCIA ALL'AIUTO

Il beneficiario che non intende procedere nell'esecuzione dei lavori, fintanto che la domanda non è stata resa finanziabile, deve inoltrare telematicamente la rinuncia all'aiuto al Servizio Territoriale, tramite apposita funzione prevista in ambito SIAN, come utente qualificato, o tramite CAA o Libero Professionista.

Nella fase successiva alla finanziabilità, il beneficiario deve comunicare la rinuncia all'aiuto, entro e non oltre i 30 giorni precedenti il termine ultimo di presentazione della domanda di saldo, tramite PEC esclusivamente al Servizio Territoriale.

In ambedue i suddetti casi, il Servizio Territoriale procede alla revoca della domanda di sostegno, tramite l'applicativo di gestione delle domande presente sul portale SIAN, acquisendo nel sistema l'istanza di rinuncia del produttore inviata tramite PEC.

La revoca della domanda di sostegno è essere notificata al beneficiario.

20. REVOCA DELL'ATTO DI CONCESSIONE

Il Servizio Territoriale può provvedere alla revoca 'motu proprio' di un atto di concessione (domanda di sostegno) fino all'inserimento dello stesso in un elenco di pagamento di domande di saldo, e comunque non nei 30 giorni precedenti il termine ultimo di presentazione della domanda di saldo o nel periodo che intercorre tra la presentazione della domanda di saldo e la chiusura del collaudo finale.

In caso di mancata presentazione dell'istanza di rinuncia e della domanda di pagamento, il Servizio Territoriale dovrà, immediatamente, notificare all'Azienda il provvedimento di revoca. In tal caso il beneficiario sarà escluso dall'accesso all'intervento settoriale per la campagna successiva al termine ultimo di presentazione della domanda di saldo.

21. DOMANDA DI PAGAMENTO A SALDO / RICHIESTA DI COLLAUDO

21.1 Presentazione domanda

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 27 del Reg. (UE) n. 2022/127 l'aiuto è versato previa verifica dell'esecuzione e dell'avvenuto controllo in loco delle operazioni contemplate nella domanda di sostegno, i richiedenti ammessi al finanziamento devono presentare domanda di pagamento entro il **28 maggio 2027**.

Al beneficiario che presenta la domanda saldo oltre il termine di scadenza come da cronoprogramma fissato in domanda di sostegno (**28 maggio 2027**) viene applicata una penalità pari all'1% del contributo accertato finale riconosciuto per ogni giorno da calendario di ritardo e comunque entro il quinto giorno da calendario successivo alla scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda stessa, in ogni caso la fine dei lavori deve avvenire entro e non oltre il termine del cronoprogramma indicato in domanda. Le domande di saldo, presentate oltre i cinque giorni dalla scadenza del termine previsto, non possono essere accolte e vengono, quindi, rigettate con conseguente revoca del finanziamento.

Per le modalità di presentazione a portale SIAN della domanda di pagamento a saldo, si rimanda al paragrafo 7.1 relativo alla presentazione delle domande.

Copia della domanda di saldo dovrà essere inviata all'OP ARGEA come previsto al punto 10.

IL Servizio Territoriale dovrà procedere alla ricevibilità come al punto 11. **A corredo della domanda saldo, il richiedente è tenuto a presentare foto geotaggata comprovante l'ultimazione dei lavori effettuata ai vertici del/dei nuovi vigneti impiantati.**

Il nuovo vigneto impiantato deve "riportare", sui pali di testata dei suoi vertici, un segnale di distinzione visibile nelle foto geotaggate.

La mancata presentazione da parte del richiedente della domanda di saldo entro i termini stabiliti comporta la revoca dell'aiuto.

Inoltre, verrà applicata l'esclusione dall'intervento settoriale di sostegno per la Ristrutturazione e riconversione dei vigneti per un periodo di un anno dal termine massimo di presentazione della domanda di pagamento a saldo.

Il Servizio Territoriale dovrà comunicare a mezzo PEC, entro 30 giorni lavorativi successivi al superamento di detti termini, l'avvio del procedimento di revoca dell'atto di concessione, immettendo a sistema i relativi dati.

Si raccomanda la verifica dei dati riportati in domanda di saldo in quanto nessuna correzione potrà essere accettata successivamente al rilascio della stessa.

Domande di pagamento presentate oltre i termini stabiliti sono dichiarate irricevibili e la conseguente decadenza dal contributo finanziato.

21.2 Verifica delle attività realizzate

I controlli in loco vengono effettuati sul 100% delle domande di pagamento a saldo.

A seguito dei collaudi, verrà effettuato l'aggiornamento dei dati di dettaglio dei vigneti realizzati nell'ambito del SIGC-schedario viticolo ed a riportare gli esiti del collaudo sul SIAN.

In sede di controllo in campo sarà verificata la corretta esecuzione dell'impianto realizzato in conformità ai criteri dei costi standard unitari.

A tal proposito si precisa che:

- 1 - le spese relative all'acquisto delle barbatelle e delle strutture di sostegno dovranno essere giustificate con fatture;
- 2 - la spesa relativa alla concimazione dovrà essere giustificata con fatture o documenti di trasporto per l'acquisto del concime;
- 3 - nel caso di lavori eseguiti in proprio dal beneficiario dovrà essere dimostrata la disponibilità di ore, di competenze professionali e di idonei mezzi agricoli;
- 4 - nel caso ci si avvalga di servizi esterni le spese dovranno essere giustificate con le fatture.

Le fatture avranno la funzione di dimostrare la realizzazione delle attività e che la spesa sia stata realizzata nel periodo di eleggibilità (dopo la data presentazione domanda ed entro il termine di conclusione dei lavori) e non saranno utilizzate per quantificare il contributo spettante già stabilito con le tabelle dei costi standard.

Nel corso del collaudo viene verificata la congruenza dell'intervento realizzato rispetto a quanto approvato. L'intervento si intenderà completato quando, oltre alle barbatelle, sarà riscontrata la posa in opera dei pali di testata, di tessitura e di sostegno, nonché la stesura dei fili (quanto meno del primo palco, anche per le forme di allevamento che ne prevedano più di uno).

Impianti che all'atto del collaudo, anche se parzialmente, saranno difformi, nella superficie, nelle caratteristiche (varietà, forma di allevamento, sesto ecc. ecc.), nell'utilizzo di materiale di sostegno, da quanto ammesso in domanda di saldo o che non risulteranno completati, non saranno ammissibili al sostegno.

21.3 Misurazione degli impianti e applicazione della tolleranza di misurazione

Nel corso del collaudo gli impianti realizzati vengono misurati in campo, o tramite fotointerpretazione di orto-foto aeree aggiornate, con applicazione di quanto previsto dalla Circolare del Coordinamento Agea ACIU.2011.143 del 17.02.2011.

In particolare, il riscontro della superficie per la quale è riconosciuto l'aiuto viene effettuato come previsto al punto 6, figura 3, della citata Circolare. Tale misurazione, conforme all'art.42 del Reg. UE 2022/126, rappresenta la "coltura pura" che è finanziabile con l'intervento settoriale della ristrutturazione e riconversione vigneti.

All'atto del collaudo delle modifiche realizzate, il nuovo impianto misurato, con la modalità sopra descritta, viene confrontato con la superficie finanziata, avvalendosi della tolleranza tecnica di misurazione costituita da un'area pari al perimetro dell'impianto misurato per una profondità di 0,75 mt (cfr. punto 6 della citata circolare). In termini assoluti, la tolleranza di misurazione non può essere superiore a 0,5 ettari.

La superficie realizzata è da ritenersi coerente con la superficie finanziata, se il valore della superficie a suo tempo finanziata è compreso nell'intervallo calcolato come superficie misurata +/- il valore della tolleranza di misurazione.

Se tale condizione di coerenza delle superfici non è riscontrata, si distinguono i seguenti casi:

- minore realizzazione: si applica quanto previsto al successivo paragrafo 27;
- maggiore realizzazione: si procede al pagamento del saldo, conformemente alla superficie finanziata, salvo eventuali irregolarità per mancata copertura da autorizzazioni.

Sia nel caso di minore che di maggiore realizzazione (nei casi in cui superi di più del 20% quella richiesta) i beneficiari sono convocati ad un incontro in contraddittorio in cui viene loro rappresentato l'esito dei controlli con le relative misurazioni: in tale occasione i produttori hanno la possibilità di formulare le proprie osservazioni sia su eventuali incongruenze riscontrate sulle superfici richieste che sulle misurazioni effettuate ed hanno la facoltà di richiedere un sopralluogo congiunto in contraddittorio ai fini di una nuova misurazione.

Si raccomanda alle Aziende di presentarsi alla convocazione, notificata tramite PEC agli indirizzi presenti sul proprio fascicolo aziendale, nei tempi indicati; in caso di giustificati motivi la ditta ha facoltà di richiedere uno spostamento dell'incontro, contattando la sede di convocazione ai riferimenti riportati nella lettera di convocazione. Si ricorda che la mancata presentazione agli incontri in contraddittorio priva le aziende della possibilità di controdedurre agli esiti negativi del controllo, anche con la richiesta di un sopralluogo congiunto in campo volto a chiarire eventuali dubbi, e comporta la chiusura d'ufficio del controllo con la redazione di un verbale in cui l'azienda risulterà come "non presentatasi all'incontro".

Eventuali contestazioni presentate in momenti successivi a tale fase non potranno essere prese in considerazione.

21.4 Identificazione delle fatture relative alle spese sostenute

Fermo restando che il contributo verrà riconosciuto sulla base della tabella dei costi standard e non sulla base della rendicontazione a piè di lista delle spese sostenute, al fine di garantire la possibilità alle Amministrazioni competenti di effettuare controlli di demarcazione con altre misure analoghe, i beneficiari hanno l'obbligo di far inserire nelle fatture emesse dai fornitori, relative alle spese sostenute, la seguente dicitura "Reg. Ue n. 2021/2115 art 58 comma 1 lettera a) - OCM Vino RRV campagna 2026/2027".

Nelle modalità previste dalle DRA le fatture dovranno riportare anche il CUP di progetto.

22. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE DOMANDE

Tutta la documentazione di seguito indicata e prevista dalle DRA dovrà essere caricata, mediante upload, all'interno dell'applicativo settoriale tenendo presente che i files dovranno avere estensione PDF ed un massimo di 10Mb per ciascun file.

22.1 Domanda di sostegno di modifica

Alla domanda di sostegno andrà allegata la seguente documentazione:

- Relazione tecnica dettagliata dell'intervento da realizzare;
- Planimetrie dettagliate (o ortofoto con reticolo catastale), in scala, di ciascuna attività oggetto della domanda;
- Autocertificazione "domicilio digitale" come da **allegato 6**;
- Autocertificazione "consenso dei proprietari", se applicabile, come da **allegato 5**;
- Autocertificazione "impegni" come da **allegato 10**;

22.2 Domanda di saldo

Alla domanda di saldo andrà allegata la seguente documentazione:

- Relazione tecnica dettagliata dell'intervento realizzato;
- Adeguata documentazione fotografica georeferenziata scattata durante le operazioni preparatorie dell'impianto (scasso, spietramento, livellamento, ecc.) comprovante l'effettivo svolgimento di ciascuna di tali azioni, con un numero di immagini non inferiore a 2 per ogni azione/particella. In alternativa,

possono essere inseriti i riferimenti delle fatture delle spese sostenute per la realizzazione delle azioni, a condizione che ne descrivano la tipologia e l'estensione;

- Planimetrie dettagliate (o ortofoto con reticolo catastale), in scala, di ciascuna attività realizzata della domanda (nuovo impianto). Per vigneti realizzati in più corpi separati tra loro è necessario allegare una planimetria per ogni corpo;
- Adeguata documentazione fotografica georeferenziata rappresentativa della superficie vitata oggetto dell'intervento settoriale, in numero minimo di 4 foto e indicativamente una per ogni vertice del poligono a vigneto finanziato, attestante che i lavori sono terminati. Per vigneti realizzati in più corpi separati tra loro è necessario allegare almeno 4 foto per ogni corpo;
- Giustificativi di spesa (FATTURE) per gli acquisti (materiale vivaistico, strutture di sostegno, concimi, ecc.) e per le operazioni svolte con prestazione di terzi (es. lavorazioni preparatorie, squadra, ecc.).

Tutta la documentazione elencata nei punti precedenti dovrà essere caricata mediante upload all'interno dell'applicativo settoriale, tenendo presente che i file dovranno avere estensione PDF e dimensione massima pari a 10Mb per ciascun file. I riferimenti alle fatture debbono essere registrati nell'apposita applicazione informativa.

L'Assessorato dell'Agricoltura integra nelle DRA eventuale documentazione aggiuntiva.

23. VERIFICA DELLE AZIONI EFFETTUATE

I Servizi Territoriali effettuano i controlli sull'effettivo svolgimento delle azioni previste nelle tabelle dei costi standard, mediante la verifica della documentazione caricata a sistema o acquisita ad integrazione, come richiamata al paragrafo 22 su tutte le domande di saldo.

Su un campione di almeno il 5% delle domande di saldo presentate saranno effettuati i controlli di revisione di liquidabilità.

La verifica, compresa la revisione di liquidabilità, dovrà essere ultimata, con compilazione di Check list, prima del pagamento del saldo.

In caso di accertamento di inadempienze verrà decurtata la superficie coinvolta con riduzione del relativo contributo.

24. ELENCHI DI LIQUIDAZIONE REGIONALI

L'OP ARGEA, Servizio APC FEAGA/FEAMPA predispone in ambito SIAN gli elenchi di liquidazione delle domande di pagamento a saldo istruite positivamente ed autorizzate alla liquidazione dell'aiuto.

I suddetti elenchi vengono trasmessi al Servizio Esecuzione Pagamenti dello stesso OP entro **il 21 settembre 2027**.

25. VERIFICA DEL CONTRIBUTO FINANZIATO E DELLA CONGRUITÀ CON LA TABELLA STANDARD DEI COSTI UNITARI

L'intensità del contributo comunitario per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti è stabilita nelle DRA e non deve superare il 75%, rispetto a quanto previsto per tipo di Attività nella Tabella standard dei costi unitari.

Il Servizio Territoriale comparerà la corrispondenza dell'attività eseguita con quella richiesta a sostegno e calolerà il contributo spettante in base a quanto previsto dalla tabella standard dei costi unitari e in accordo con quanto stabilito dalle DRA.

26. DEFINIZIONE IMPORTO E RECUPERI E PENALITÀ

Per usufruire legittimamente dell'aiuto di cui all'articolo 58, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) 2021/2115, è necessario che il beneficiario abbia ristrutturato l'intera superficie oggetto della domanda di aiuto.

Nei casi in cui gli interventi non vengano realizzati sulla superficie totale per la quale è stato chiesto il sostegno, laddove si dimostri che l'obiettivo generale dell'operazione è stato comunque raggiunto, al beneficiario viene riconosciuto l'importo corrispondente alla parte dell'operazione realizzata.

1. In base a quanto disposto all'articolo 24-Sexis del Dlgs 188/2023 (Sanzioni per la violazione delle regole in materia di ristrutturazione e di riconversione dei vigneti) se la differenza tra la superficie realizzata e quella oggetto della domanda approvata:
 - a) non supera il 20%, il sostegno è calcolato sulla base della superficie effettivamente realizzata;
 - b) supera il 20% ma uguale o inferiore al 50%, l'aiuto è erogato sulla base della superficie effettivamente realizzata e ridotto del doppio della differenza;
 - c) supera il 50%, **non è concesso** alcun sostegno per l'intera operazione.

In caso di forza maggiore o di circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria e/o nazionale, laddove si dimostri che l'obiettivo generale dell'operazione è stato comunque raggiunto, al beneficiario viene riconosciuto un contributo pari all'importo corrispondente alla parte dell'operazione realizzata.

2. Sono esclusi dalla ristrutturazione e riconversione dei vigneti per un anno i beneficiari che:
 - presentano domande di pagamento del saldo oltre i 5 giorni dalla scadenza;
 - non presentano la domanda di pagamento del saldo;
 - hanno presentato la rinuncia al contributo concesso, nel periodo successivo al 30° giorno antecedente la data di scadenza della presentazione delle domande di pagamento del saldo.

Al beneficiario che presenta la domanda di pagamento del saldo entro il quinto giorno da calendario successivo alla scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda stessa, viene applicata una penalità pari all'1% del contributo accertato finale riconosciuto per ogni giorno di ritardo a partire dal primo giorno successivo la predetta scadenza. Le domande di pagamento presentate oltre i cinque giorni dalla scadenza del termine previsto, non possono essere accolte e sono rigettate.

Le penalità di esclusione dalla misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti di un anno non sono applicate nei soli casi di cause di forza maggiore o di circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria e/o nazionale.

27. CONTROLLI EX-POST - MANTENIMENTO DEGLI IMPEGNI

Ai sensi e per gli effetti dell'art.11 del Reg (UE) 2022/126 e del DM n. 410748 del 4 agosto 2023 e delle Istruzioni Operative n. 35 del 15 dicembre 2025 l'O.P. ARGEA effettua annualmente il controllo post

pagamento finale. Detto controllo è finalizzato ad accertare che l'investimento finanziato e pagato resti nella proprietà/conduzione del beneficiario per un periodo di almeno 5 anni decorrenti dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo finale.

Eventuali subentri devono essere richiesti, preventivamente e debitamente motivati, all'OP ARGEA che valuta e comunica l'accettazione/diniego.

Laddove il beneficiario cessi un'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento, gli OP non recuperano l'aiuto finanziario dell'Unione a condizione che il subentrante mantenga gli impegni per la durata residua del vincolo.

La mancata comunicazione preventiva dell'inosservanza del vincolo all'OP ARGEA comporta la restituzione dell'intero contributo erogato.

L'O.P. ARGEA fornisce una funzione, sul portale SIAN, per la presentazione e verifica delle richieste di autorizzazione al subentro.

Specifiche ed esaustive indicazioni sul mantenimento degli impegni sono riportate nelle Istruzioni operative N. 35 del 15/12/2025 – Istruzioni Operative VITIVINICOLO – regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione del mantenimento degli impegni per gli effetti dell'art. 11 del Reg. (UE) 2022/126, del DM n. 410748 del 4 agosto 2023 e dell'art 14 del DM 635206/2024.

28. CONDIZIONALITÀ

A norma dell'articolo 12 del Reg. (UE) 2021/2115 gli aiuti inerenti il settore vitivinicolo non sono soggetti alla condizionalità rafforzata.

29. CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

Con **legge del 29 dicembre 2021, n. 233** è stato convertito in legge il d.l. 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose».

La legge del 29 dicembre 2021, n. 233 ha modificato l'art. 83 del d. lgs. 159/2011, che delinea **l'ambito di applicazione della documentazione antimafia**, disponendo che tale documentazione sia prevista anche in relazione a tutti i terreni agricoli, a qualunque titolo acquisiti, a condizione che questi usufruiscano, per quanto attiene ai **fondi europei, di somme per un importo superiore a 25.000 euro**.

Inoltre, sulla base delle indicazioni fornite con le Circolari di Agea coordinamento n. 12575 del 17/02/2020 e n.13057 del 18/02/2020 e con le successive Istruzioni operative dell'OP Agea n. 14544 del 24/02/2020 l'obbligo della acquisizione della informazione antimafia è correlato all'importo dell'erogazione.

Il beneficiario dovrà allegare apposita dichiarazione (**All.5**) in merito alla **conduzione, o non conduzione, di terreni** agricoli a qualsiasi titolo, con conseguente **iscrizione, o non iscrizione**, sul Fascicolo Aziendale.

Pertanto, l'informativa antimafia deve essere richiesta **per i contributi dai 25.000 euro in poi, mentre, per i contributi inferiori ai 25.000 euro non dovrà essere richiesta alcuna documentazione antimafia**.

La richiesta della certificazione antimafia deve avvenire tramite la Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia (BDNA), istituita dall'art 96 del decreto legislativo 6/9/2011, n. 159.

Il funzionamento della BDNA è disciplinato dal D.P.C.M. 30/10/2014, n.193, contenente le modalità di

funzionamento, accesso, consultazione e collegamento della BDNA

I beneficiari dovranno allegare alla domanda di aiuto, ovvero integrare successivamente a seguito di richiesta da parte del Servizio Territoriale, la seguente documentazione:

1. dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA (All. 1a/1b) con l'indicazione delle generalità (nome, cognome, data, luogo di nascita, residenza, codice fiscale e carica ricoperta) dei soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. 159/2011 e codice fiscale e partita iva dell'impresa;
2. dichiarazione sostitutiva redatta dai soggetti di cui all' art. 85 del D.lgs. 159/2011 e riferita ai loro familiari conviventi;
3. dichiarazioni sostitutive relative al socio di maggioranza (persona fisica o giuridica) della società interessata, nell'ipotesi prevista dall'art. 85, comma 2, lett. c) del D.lgs. 159/2011 e, a seconda dei casi, dei loro familiari conviventi.

Ai sensi dell'art. 47, comma 2 del DPR 445/2000, la dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui abbia diretta conoscenza.

Il legale rappresentante potrà compilare la dichiarazione sostitutiva riguardante fatti stati e qualità relativi ai soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. 159/2011 e di cui egli abbia diretta conoscenza.

In particolare, il legale rappresentante potrà compilare la dichiarazione sostitutiva indicando i familiari conviventi dei soggetti di cui all' art. 85 del D.lgs. 159/2011.

La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza, pertanto, la stessa attesta solo quanto è a conoscenza del dichiarante.

Ne consegue che il dichiarante non può essere costretto ad autocertificare elementi dei quali non abbia (del tutto legittimamente) completa contezza, né può essere costretto ad assumere responsabilità per dichiarazioni mendaci, laddove non a conoscenza degli elementi oggetto della dichiarazione medesima. (Sentenza T.A.R. Sicilia - Catania n. 3039 del 16/12/2011).

Per “**familiari conviventi**” si intende “**chiunque conviva**” (purché maggiorenne) con i soggetti da controllare ex art. 85 del D.lgs. 159/2011.

L'informazione antimafia ha una validità di 12 mesi dalla data dell'acquisizione, salvo che non siano intercorse modificazioni dell'assetto societario.

Il termine di rilascio delle informazioni antimafia è ordinatorio.

Qualora dalla consultazione della Banca dati nazionale emerga la sussistenza di cause ostative ex art. 67 del D. Lgs. 159/2011 per le quali sia necessario effettuare ulteriori verifiche, la comunicazione antimafia è rilasciata entro **trenta giorni** dalla data consultazione della banca dati nazionale unica.

L'informativa antimafia è rilasciata entro il termine di **trenta giorni** dalla richiesta, ai sensi dell'art. 92 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i..

Decorsi i termini di **trenta giorni dalla richiesta della documentazione antimafia**, l'OP ARGEA procede anche in assenza di documentazione antimafia, disponendo i pagamenti sotto condizione risolutiva.

Nel caso di verifiche di ***particolare complessità***, comunicate dalla Prefettura competente, l'OP ARGEA procede anche in assenza di informativa antimafia, decorso il termine di **quarantacinque giorni** dalla comunicazione della Prefettura.

Nei **casi di urgenza**, l'OP ARGEA **procede immediatamente** dopo la richiesta tramite BDNA alla Prefettura competente.

Per tutti i casi sopra esposti, le erogazioni devono obbligatoriamente essere disposte sotto condizione risolutiva.

A norma dell'art. 92, comma 3, del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., nel caso di **erogazioni disposte sotto condizione risolutiva**, l'autorizzazione di pagamento eseguita sotto condizione risolutiva dovrà essere notificata, pena la sua invalidità, al beneficiario destinatario.

Ai sensi del comma 5 del citato art. 92, il versamento delle erogazioni può essere sospeso fino alla ricezione dell'informativa antimafia liberatoria.

Si richiama l'attenzione, inoltre, sulle **Variazioni degli organi societari**: *“i legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia. La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D.lgs. 159/2011” e s.m.i.*

Il Servizio Territoriale deve acquisire su sistema informativo SIAN nell'apposita check list, le informazioni relative la richiesta della certificazione antimafia presso la Prefettura competente. Pervenuto l'esito della certificazione antimafia, deve acquisire i dati afferenti all'esito ed aggiornare opportunamente la check list telematica. Avrà, altresì, cura di archiviare nel fascicolo di istruttoria della domanda tutta la documentazione presentata dal beneficiario ed il certificato prefettizio.

In sede istruttoria telematica delle domande di pagamento, nell'inserimento dei dati nel riquadro dedicato alla certificazione antimafia si dovrà prestare attenzione alla data di rilascio della certificazione antimafia affinché questa risulti valida per tutto l'esercizio finanziario nel quale dovrà eseguito il pagamento da parte dell'OP ARGEA.

La notifica della autorizzazione di pagamento eseguita sotto condizione risolutiva verrà effettuata per PEC nei confronti di ciascun beneficiario interessato.

Per tutte le erogazioni disposte sotto condizione risolutiva, sarà cura del Servizio Territoriale verificare periodicamente, tramite la BDNA, l'avvenuto rilascio dell'esito dell'informativa antimafia da parte delle Prefetture competenti ed aggiornare l'esito antimafia nelle check list telematica.

30. ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi dell'art. 22 della legge n. 241/90 e s.m.i., l'accesso ai documenti amministrativi, da parte degli interessati, costituisce principio generale dell'attività amministrativa al fine di favorire la partecipazione e di assicurarne l'imparzialità e la trasparenza dell'azione.

Il procedimento amministrativo della domanda si svolge interamente sul sistema informativo SIAN (presentazione, controlli, istruttoria, pagamento).

Ai sensi dell'art. 3 bis della Legge n. 241/90 (uso della telematica) e successive modificazioni, per conseguire maggiore efficienza nella propria attività, ARGEA incentiva l'uso della telematica per la consultazione del procedimento amministrativo e l'accesso agli atti da parte degli interessati.

I documenti amministrativi accessibili, consultabili sul SIAN, che fanno parte del procedimento della domanda, sono i seguenti:

- Mandato di rappresentanza (per i beneficiari che aderiscono ad un CAA);
- Scheda di validazione del fascicolo aziendale;
- Domanda di sostegno/pagamento/variante;
- Dati di base in formato grafico (GIS) se pertinenti;
- Check-list delle istruttorie eseguite;
- Eventuali comunicazioni al beneficiario (ad esempio: PEC, istruzioni operative, lettere raccomandate, disposizioni amministrative diffuse attraverso i siti istituzionali, ecc.);
- Informazioni relative ai pagamenti effettuati.

Per quanto sopra esposto, gli interessati possono esercitare il loro diritto di prendere visione ed estrarre copia dei documenti amministrativi sopra indicati e monitorare lo stato dei pagamenti, attraverso l'accesso al SIAN secondo le seguenti modalità:

- per i beneficiari in qualità di utenti qualificati del portale SIAN, è possibile l'accesso diretto alla consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati (le modalità di accesso per gli utenti qualificati sono disponibili sul sito AGEA www.agea.gov.it);
- per i beneficiari che hanno conferito mandato di rappresentanza ad un Centro di assistenza Agricola (CAA), ai sensi dell'Art.15 del DM Mi.P.A.A.F. del 27/03/2001 e art.14 DM Sanità del 14/01/2001, è possibile la consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati, attraverso le informazioni messe a disposizione del CAA stesso da parte di AGEA sul SIAN.

Di conseguenza l'Organismo pagatore ARGEA non dà corso alle richieste di accesso agli atti riferite ai documenti amministrativi sopra indicati, presentate dagli interessati in modalità diverse rispetto a quelle sopra descritte, in virtù del sistema informativo messo a disposizione degli stessi che consente di prendere immediata visione ed estrarre copia dei documenti medesimi, ai sensi dell'art. 3 bis della Legge n. 241/90 (uso della telematica) e successive modificazioni.

31. TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento amministrativo di ammissibilità all'aiuto per l'intervento settoriale della Ristrutturazione vigneti per la campagna 2026/2027 si conclude entro il 15 ottobre 2027.

32. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'ufficio responsabile del procedimento amministrativo relativo alla ammissibilità all'aiuto per l'intervento settoriale della Ristrutturazione vigneti è l'OP ARGEA - Servizio Territoriale.

Il responsabile del procedimento amministrativo relativo all'erogazione dell'aiuto previsto dal Reg. (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) è L'OARGEA - Servizio APC FEAGA/FEAMPA e Servizio Esecuzione Pagamenti, ciascuno per la propria parte di competenza.

33. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Ai sensi della legge 11 novembre 2005, n. 231, così come modificata dall'art.1, comma 1052, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, i pagamenti agli aventi titolo delle provvidenze finanziarie previste dalla Comunità

europea la cui erogazione è affidata agli altri Organismi Pagatori riconosciuti ai sensi del regolamento (CE) n. 1663/95 della Commissione, del 7 luglio 1995, e successivi sono disposti esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali che dovranno essere indicati dai beneficiari e agli stessi intestati. Gli accrediti disposti (...) hanno per gli organismi pagatori effetto liberatorio dalla data di messa a disposizione dell'Istituto tesoriere delle somme ivi indicate.

Il beneficiario che richiede l'aiuto deve indicare obbligatoriamente, pena la irricevibilità della domanda, il codice IBAN, cosiddetto identificativo unico, composto di 27 caratteri, tra lettere e numeri, che identifica il rapporto corrispondente tra l'Istituto di credito e il beneficiario richiedente l'aiuto.

Il beneficiario è tenuto al rispetto di obblighi di condotta diligente, volti a favorire l'efficiente funzionamento ed utilizzo dei servizi e degli strumenti di pagamento e, pertanto, ha l'onere di assicurare:

- il regolare funzionamento e la conforme attività del conto corrente bancario indicato in domanda su cui dovranno transitare i pagamenti eseguiti da Agea;
- la correttezza, completezza e vigenza del codice IBAN e dei riferimenti bancari indicati in domanda;
- l'esattezza dei dati relativi alla propria identità e alla titolarità del conto bancario fornito ai fini dell'erogazione;
- la comunicazione di eventuali variazioni che possono riguardare i riferimenti bancari;

l'inattività e/o chiusura del conto corrente bancario; la documentazione attestante la titolarità del conto corrente bancario.

La mancata o l'errata comunicazione del codice IBAN da parte del beneficiario che, si ricorda, è un requisito obbligatorio previsto dalla legge, costituendo un motivo ostativo al pagamento, non può comportare alcuna imputazione di responsabilità in capo all'OP Agea, nel caso del mancato pagamento dell'aiuto. Nel caso in cui il richiedente abbia conferito il mandato di rappresentanza, sarà cura dello stesso Centro di assistenza agricola (CAA) far sottoscrivere la dichiarazione di assunzione di responsabilità da parte del richiedente circa la veridicità ed integrità della documentazione prodotta, nonché dell'obbligo di comunicare eventuali variazioni di dati, fornendo, contestualmente, la certificazione aggiornata rilasciata dall'Istituto di credito. Tale documentazione dovrà essere conservata nel fascicolo aziendale.

34. PROCEDURE DI RECUPERO DI SOMME INDEBITAMENTE PERCEPITE

Agea, ai sensi del Reg. (UE) n. 2022/2116 ha l'obbligo di attivare le procedure volte al recupero degli importi indebitamente percepiti dai beneficiari a titolo di contributi comunitari.

A norma dell'art. 64 del Reg. (UE) n. 2022/2116, se si accerta che un beneficiario non rispetta i criteri di ammissibilità, gli impegni o altri obblighi relativi alle condizioni di concessione dell'aiuto o del sostegno previsti dalla legislazione settoriale agricola, l'aiuto non è pagato o è revocato, in tutto o in parte e, se del caso, i corrispondenti diritti all'aiuto non sono assegnati o sono revocati.

35. COMPENSANZIONE DEGLI AIUTI COMUNITARI CON I CONTRIBUTI PREVIDENZIALI INPS

L'art. 4 bis della legge 6 aprile 2007, prevede che *"in sede di pagamento degli aiuti comunitari, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola"*

beneficiaria, comunicati dall'Istituto previdenziale all'ARGEA in via informatica. In caso di contestazioni, la legittimazione processuale passiva compete all'Istituto previdenziale".

36. IMPIGNORABILITÀ DELLE SOMME EROGATE

Ai sensi dell'art. 3, comma 5 duodecies, della legge n. 231/2005 "Le somme dovute agli aventi diritto in attuazione di disposizioni dell'ordinamento comunitario relative a provvidenze finanziarie, la cui erogazione sia affidata agli organismi pagatori riconosciuti ai sensi del regolamento (CE) n. 1663/95 della Commissione, del 7 luglio 1995, non possono essere sequestrate, pignorate o formare oggetto di provvedimenti cautelari, ivi compresi i fermi amministrativi di cui all'articolo 69, sesto comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, tranne che per il recupero da parte degli organismi pagatori di pagamenti indebiti di tali provvidenze".

Le somme giacenti sui conti correnti accesi dagli Organismi Pagatori presso la Banca d'Italia e presso gli istituti tesoriери e destinate alle erogazioni delle provvidenze di cui al comma 5-duodecies non possono, di conseguenza, essere sequestrate, pignorate o formare oggetto di provvedimenti cautelari.

37. PUBBLICAZIONE DEI PAGAMENTI

Il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento e del Consiglio del 02 dicembre 2021, dispongono l'obbligo della pubblicazione annuale a posteriori dei beneficiari di stanziamenti dei fondi FEAGA e FEASR.

Le informazioni sono pubblicate sul sito istituzionale internet e restano disponibili per due anni dalla pubblicazione iniziale.

38. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR) garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed al diritto di protezione dei dati personali.

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati garantisce che il trattamento degli stessi si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed al diritto di protezione dei dati personali.

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del predetto Regolamento, ARGEA, in qualità di Titolare del trattamento, informa che i dati personali detenuti saranno trattati per tutta la durata del procedimento ed anche successivamente, per le finalità e con le modalità illustrate nell'informativa pubblicata sul sito istituzionale www.sardegnaagricoltura.it e sul Portale ARGEA.

Si raccomanda ai soggetti in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione dei contenuti delle presenti

Argea

Agenzia regionale
per il sostegno all'agricoltura



**REGIONE
AUTONOMA
DELLA SARDEGNA**

istruzioni nei confronti di tutti gli interessati.

Le presenti istruzioni vengono pubblicate sul sito dell'ARGEA all'indirizzo: www.sardegnaagricoltura.it e sul Portale ARGEA.

All.1a

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE DI
ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
(Modello per Società - D.P.R. n. 445/2000)**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____ Prov. () cap _ in via _____ n° _____ indirizzo PEC _____

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

in qualità di rappresentante legale della Società _____ che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ come segue:

Dati identificativi della Società:

Numero di iscrizione: _____

Data di iscrizione: _____

Forma giuridica: _____

Estremi dell'atto di costituzione _____

Capitale sociale _____

Durata della società _____

Oggetto sociale: _____

Codice fiscale/P.I. _____

Sede legale: _____

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti:

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR).

Luogo e data _____

(firma per esteso e leggibile)

Allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore

All.1b

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE DI
ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
(Modello per Ditta individuale - D.P.R. n. 445/2000)**

Il/La sottoscritto/a..... nato/a
in..... il..... residente a
..... Prov. (....) cap..... in via..... n°.....
indirizzo PEC

**a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di
dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,**

DICHIARA

In qualità didell'impresa.....che la stessa è
regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio,
Industria, Artigianato e Agricoltura di..... come segue:

Numero di iscrizione:

Data di iscrizione:

Forma giuridica:

Oggetto sociale:

Codice fiscale/P.I.

Sede legale:

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui
all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione,

Argea

Agenzia regionale
per il sostegno all'agricoltura



**REGIONE
AUTONOMA
DELLA SARDEGNA**

fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR).

Luogo e data _____

(firma per esteso e leggibile)

Allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore

All. 2

Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

__l__ sottoscritto/a _____ (cognome e nome)

Nato/a a _____ Prov. _____ il _____ residente a
_____ via/piazza _____ n. _____

in qualità
di _____

della Società _____

Indirizzo Pec: _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del D.Lgs 159/2011

di avere i seguenti familiari conviventi (*) di maggiore età:

CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA

☐ Di **NON** avere familiari conviventi (*) di maggiore età.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR).

data

firma leggibile del dichiarante (**)

(*) Per “**familiare convivente**” si intende “**chiunque conviva**” con il dichiarante, purché maggiorenne.

(**) La presente dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta da tutti i soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs 159/2011

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

All. 3

Autocertificazione della comunicazione antimafia

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

A

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____

nato/a _____ Prov. _____ il _____ residente a

_____ Prov. _____ in via/piazza _____
_____ n.

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR).

data

firma leggibile del dichiarante ⁽²⁾

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **verrà denunciato all'autorità giudiziaria.**

¹⁾ Costituiscono cause ostative l'avere in corso procedimenti o essere destinatari di provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, provvedimenti di cui all'art. 10 commi 3,4,5,5ter e art. 10 quater

comma 2 della legge 31 maggio 1965 n. 575; essere stati condannati con sentenza definitiva o confermata in grado di appello per i delitti di cui agli artt. 416 *bis* c.p. –associazione di tipo mafioso- o commessi avvalendosi delle condizioni previste dallo stesso art. 416 *bis*; 630 c.p. – sequestro di persona a scopo di estorsione; 74 del D.P.R. n. 309/1990 –associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti.

⁽²⁾ Ove il richiedente è una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori.

PROCEDURA PER L'ACCESSO AL PORTALE COME UTENTE QUALIFICATO

Iscrizione

Il processo di 'iscrizione utenti qualificati' (al quale si accede dal link - Servizi online - del portale AGEA (www.agea.gov.it) abilita gli utenti a svolgere uno o più procedimenti amministrativi relativi ai settori di cui richiede iscrizione.

All'accesso viene presentato un elenco di settori a cui il soggetto potrà richiedere di iscriversi e vengono indicati i requisiti di cui deve essere in possesso per essere autorizzato alla fruizione. In particolare, per la domanda di cui alle presenti Istruzioni Operative, l'utente dovrà selezionare il settore: "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti - Reg. (UE) n. 1308/2013".

Per le ditte individuali verrà richiesto il codice fiscale e un indirizzo e-mail (utilizzato dall'Amministrazione per tutte le successive comunicazioni).

Per le ditte giuridiche verrà richiesto l'inserimento del codice fiscale del Rappresentante Legale, il codice fiscale della ditta per la quale verrà presentata la dichiarazione e l'indirizzo e-mail.

Attenzione: i dati inseriti devono corrispondere a quelli registrati presso l'Anagrafe tributaria del Ministero delle Finanze con i quali verranno confrontati.

N.B. Per gli utenti in possesso di CNS, non verrà mai richiesto l'inserimento del proprio codice fiscale, poiché il titolare della carta è garantito dal dispositivo stesso.

Con l'inserimento di un **codice captcha** (immagine con numeri che devono essere digitati nell'apposito campo) si conclude la prima fase della richiesta di iscrizione.

All'indirizzo e-mail indicato verrà inviato un link che consentirà l'inserimento della documentazione richiesta dall'Amministrazione per la verifica dei requisiti necessari. Per effettuare l'upload (**solo documenti formato PDF**) selezionare il tasto 'Inserisci'. Si raccomanda di accertarsi della leggibilità dei documenti inseriti prima di completare l'operazione.

I documenti richiesti sono i seguenti:

- a. Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità
- b. Tesserino sanitario o certificato di attribuzione della partita IVA

N.B. Per gli utenti in possesso di CNS, per il servizio di cui trattasi, non viene richiesta la trasmissione di alcun documento.

Al termine della procedura il servizio assegna all'utente un numero progressivo che potrà essere utilizzato per informazioni sullo stato di avanzamento della richiesta, le fasi previste sono:

- approvazione della richiesta di iscrizione da parte dell'Amministrazione
- validazione dei dati anagrafici presso l'Anagrafe tributaria del Ministero delle finanze
- predisposizione dell'utenza e invio del PIN che dovrà essere utilizzato nella fase successiva (il PIN

Argea

Agenzia regionale
per il sostegno all'agricoltura



**REGIONE
AUTONOMA
DELLA SARDEGNA**

viene trasmesso per posta ordinaria all'indirizzo che risulta presso l'Anagrafe tributaria)

Lo stato di avanzamento di tale processo potrà essere visualizzato tramite un link comunicato via e-mail o tramite il numero verde del SIAN.

Al termine del trattamento della richiesta, verrà inviata una e-mail per comunicare, in caso di esito positivo, come procedere per ottenere le credenziali di accesso al sistema oppure, in caso di esito negativo, il motivo che ha impedito la corretta conclusione delle fasi di verifica e approvazione (es: dati anagrafici non validi, documentazione non completa, ecc.).

Registrazione

Il processo di 'registrazione utenti qualificati' (al quale si accede dal link - Servizi online - del portale AGEA (www.agea.gov.it) prevede l'inserimento del codice fiscale e dei seguenti dati:

- a) l'indirizzo di posta elettronica (o la sua riconferma per controllo)
- b) eventuale numero di cellulare (per invio sms)
- c) il PIN (N.B. questo codice non è richiesto per utenti CNS)
- d) il codice captcha (immagine con numeri che devono essere digitati nell'apposito campo)
- e) l'autorizzazione all'accesso dei dati personali

L'indirizzo di posta elettronica è lo stesso dichiarato in fase di Iscrizione ma è possibile modificarlo.

A chiusura del procedimento di registrazione viene inviata una e-mail con le credenziali e le istruzioni per l'autenticazione.

Compilazione e sottoscrizione della domanda da parte dei richiedenti in proprio (utenti qualificati)

Attraverso le credenziali di accesso al portale così ottenute, l'utente qualificato procederà nella compilazione richiesta di sostegno, utilizzando gli specifici servizi esposti nell'area riservata del portale SIAN.

L'accesso all'applicazione per la Compilazione delle domande per l'aiuto alla Ristrutturazione e riconversione dei vigneti deve essere effettuato partendo dal portale Sian (sian.it) per passare poi al link Agea (nella sezione 'Organismi Pagatori').

Si raccomanda di non effettuare l'accesso diretto all'area riservata del Sian; anche se poi si entra nell'area riservata, con questo percorso l'applicazione per la Compilazione delle domande per l'aiuto alla Ristrutturazione e riconversione dei vigneti non è disponibile.

Completata la fase di compilazione da parte dell'utente, è possibile effettuare la stampa definitiva della domanda (il sistema genera un PDF completo di barcode univoco) e procedere alla fase finale di rilascio del documento con l'attribuzione del numero di protocollo AGEA e relativa data di presentazione. La fase di rilascio produce una distinta di ricezione in cui sono indicati tutti i dati di presentazione: CUAA, descrizione azienda, barcode della stampa definitiva, protocollo e data di rilascio.

Per gli utenti in possesso di CNS la fase di rilascio avviene attraverso la sottoscrizione della domanda tramite

Argea

Agenzia regionale
per il sostegno all'agricoltura



**REGIONE
AUTONOMA
DELLA SARDEGNA**

il dispositivo di firma digitale.

All. 5

DICHIARAZIONE DI ASSENSO DEL/I PROPRIETARIO/COMPROPRIETARI DELLE SUPERFICI OGGETTO DI DOMANDA DI SOSTEGNO ALLA RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

SEZIONE A – DATI IDENTIFICATIVI

Dichiarante	Cognome	Nome	codice fiscale	luogo di nascita	data di nascita
1					
	Comune residenza	via	n.	Provincia	CAP

Dichiarante	Cognome	Nome	codice fiscale	luogo di nascita	data di nascita
n					
	Comune residenza	via	n.	Provincia	CAP

SEZIONE B – DICHIARAZIONE e AUTORIZZAZIONE

In relazione alla domanda di sostegno alla ristrutturazione o riconversione dei vigneti presentata dal
Signor (cognome).....nome)... CUAA
..... (in seguito indicato come “richiedente”) ai sensi dei regolamenti (UE) n.
2021/2115, e s.m.i

DICHIARA/DICHIARANO

- Di essere proprietario/comproprietari dei terreni sotto indicati oggetto della domanda
- Di avere concesso i terreni oggetto di domanda al sopra indicato richiedente con contratto di _____ (esempio: affitto, comodato, comproprietà, ecc) n. _____ del _____ registrato presso _____ in data _____
- Di essere consapevole/i che gli interventi previsti in domanda per le particelle di mia proprietà consistono in:

Con modifica della varietà di uva rispetto al vigneto originario: _____

☐

Utilizzo di Autorizzazioni

Senza modifica della varietà di uva rispetto al vigneto originario: _____

☐

Utilizzo di Autorizzazioni

- Di essere consapevole/i che gli interventi previsti comportano, da parte del conduttore dei terreni in questione, il rispetto del vincolo di mantenimento della destinazione produttiva degli investimenti previsto dalla regolamentazione comunitaria e dalle DRA;
- Di essere a conoscenza che tale vincolo è della durata di anni 5 a partire dalla data di presentazione della domanda di pagamento di saldo finale, come stabilito dall'articolo 14 del a Decreto MASAF n. 635206/2024;
- Di essere a conoscenza che la realizzazione degli interventi deve essere conclusa entro la data massima stabilita dall'Atto regionale e, comunque non oltre il termine il 20/06/2027;

- Di essere consapevole/i che in caso di cambio di conduzione tali vincoli si intendono trasferiti al conduttore pro tempore, fino alla scadenza dei vincoli stessi;
- Di essere consapevole che qualora la domanda di pagamento in argomento fosse ritenuta ammissibile all'aiuto, il contributo comunitario previsto verrà erogato al richiedente;
- Di autorizzare il richiedente ad effettuare gli interventi di riconversione e ristrutturazione sulle superfici sotto indicate:

Comune	Sigla Prov.	Sez.	Foglio	Particella	Sub

SEZIONE C – SOTTOSCRIZIONE DICHIARAZIONE

Il/I dichiarante/i ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, nonché delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, autorizza/autorizzano gli interventi di riconversione e ristrutturazione sulle superfici di cui alla presente dichiarazione, come sopra indicato.

Argea

Agenzia regionale
per il sostegno all'agricoltura



REGIONE
AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR).

A tal riguardo allega/allegano fotocopia/e del/i proprio/propri documento/i di riconoscimento sotto specificato/i:

Dichiarante	tipo documento	numero	rilasciato da	data rilascio
1				
2				
n				

Data Luogo

FIRME DICHIARANTI

1.

2.

Allegata copia fotostatica del documento di identità del/i sottoscrittore/i

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____ il _____, codice fiscale _____
in qualità di ^[1] _____, e legale rappresentante della Società ^[2] _____
con sede legale in _____ Via/Piazza _____ Codice Fiscale _____
_____ titolare dell'istanza\domanda n. _____

DICHIARA

che ai fini della ricezione delle comunicazioni relative all'istanza\domanda n. _____
ha eletto domicilio digitale: posta elettronica certificata _____;

- Coincidente con quella inserita nel proprio Fascicolo Aziendale;
- si impegna a mantenere, tale PEC attiva fino alla conclusione dell'istanza\domanda di aiuto e/o sostituirla con una attiva aggiornando tempestivamente il Fascicolo Aziendale

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR).

Luogo e data _____

(Timbro della Società e firma leggibile della
persona munita di poteri)

Allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore

CALCOLO IMPORTO DA LIQUIDARE E RIDUZIONI

		Mq					
Soprt	Superficie totale ammessa al finanziamento dell'operazione	30.000					
	Di cui:						
SB1r	attività (1) richiesta	8.000					
SC1r	attività (2) richiesta	22.000					
			Es. 1	Es. 2	Es. 3	Es. 4	
			Mq	Mq	Mq	Mq	
Stm	Superficie totale intervento settoriale		26.000	20.000	18.000	14.000	
Perc	% non realizzata = $100 - ((Stm * 100) \setminus Soprt)$		13,33	33,33	40,00	53,33	
Soprl	Superficie operazione liquidabile		26.000	6.667	3.600	0	
SB1m	Superficie attività (1) intervento settoriale		4.000	8.000	8.000	8.000	
SB1l	Superficie attività (1) liquidabile		4.000	2.667	1.600	0	
SC1m	Superficie attività (2) intervento settoriale		22.000	12.000	10.000	6.000	
SC1l	Superficie attività (2) liquidabile		22.000	4000	2000	0	

Superficie operazione liquidabile (Soprl)

Es. 1: la differenza tra la superficie realizzata e quella oggetto della domanda ammessa a finanziamento non supera il 20%

$$\text{Soprl} = \text{Stm}$$

Es. 2-3: la differenza tra la superficie realizzata e quella oggetto della domanda ammessa a finanziamento tra il 20% ed il 50%

$$\text{Soprl} = \text{Stm} - (\text{Stm} * (\text{Perc} * 2) / 100)$$

Es. 4: la differenza tra la superficie realizzata e quella oggetto della domanda ammessa a finanziamento supera il 50%

$$\text{Soprl} = 0$$

Di seguito si riportano le diverse situazioni sanzionabili

<i>Fattispecie riscontrata</i>	<i>Da restituire o incamerare o erogare</i>	<i>Esclusione dalla Ristrutturazione e riconversione vigneti</i>
Scostamento $\leq$ al 20%	Aiuto erogato sulla base della superficie realizzata	NO
Scostamento $> 20\%$ e $<$ del 50%	(Realizzato $-(\% \text{ Scostamento} * 2)$)	NO
	Se erogato Anticipo: Acconto 80% - (Realizzato $-(\% \text{ Scostamento} * 2)$)	
Scostamento $\geq$ al 50%	L'aiuto non viene erogato	NO
	Se erogato Anticipo: 100% dell'Anticipo ricevuto + 10%	3 anni ¹
Domanda di pagamento a saldo (dopo aver erogato anticipo) non presentata o presentata oltre il 5° giorno dalla scadenza	100% dell'Anticipo ricevuto + 10%	3 anni ¹
Rinuncia (o revoca) presentata da beneficiari che hanno in precedenza ricevuto l'anticipo del contributo		
Domanda di pagamento a saldo (<u>senza aver erogato l'anticipo</u>), non presentata o presentata oltre il 5° giorno dalla scadenza, oppure	L'aiuto concesso non viene erogato	1 anno ¹
Rinuncia (o revoca) presentata negli ultimi 30 giorni prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di saldo (senza erogazione di anticipo)		
Presentazione della domanda di pagamento nei 5 giorni successivi la scadenza per la presentazione della domanda di pagamento	Riduzione dell'1% del contributo liquidabile finale per ogni giorno di ritardata presentazione, fino al 5° gg compreso (Max -5% del contributo al 5° giorno)	NO

¹Non applicabile in caso di CFM\CE come dall'art. 17 delle presenti Istruzioni Operative

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il/La sottoscritto/a:

(cognome e nome)

nato/a:

(comune)

() il

(prov.)

residente a:

(comune)

()

(prov.)

In via:

(indirizzo)

Consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 e 73 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, sulle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del citato D.P.R. 445/00:

COMUNICAZIONE DI MODIFICHE MINORI

Domanda di sostegno N.: CUAA

del richiedente: Denominazione

del

Importo del contributo
totale finanziato della
domanda di sostegno

ELENCO DELLE MODIFICHE DA REALIZZARE COME DA DOMANDA DI SOSTEGNO

Attività: Descrizione:

Superficie realizzata da collaudare

Utilizzo di materiale di sostegno usato SI NO

Estremi catastali dei vigneti realizzati:

Comune	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Varietà di uva	Forma d'allevamento	Distanza su fila (cm)	Distanza tra le fila (cm)

COMUNICAZIONE DELLE MODIFICHE MINORI

Attività: Descrizione:

Superficie realizzata da collaudare

Utilizzo di materiale di sostegno usato SI NO

Estremi catastali dei vigneti realizzati:

Comune	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Varietà di uva	Forma d'allevamento	Distanza su fila (cm)	Distanza tra le fila (cm)

Il sottoscritto prende atto che, a seguito delle modifiche apportate alle attività e superfici presenti in questa comunicazione di Modifiche Minori, il nuovo importo totale del contributo finale finanziato ammonta a Euro.

Il presente documento firmato dal richiedente deve essere scansionato e acquisito tramite le funzioni disponibili nel portale SIAN. Il richiedente dichiara di aver verificato con accuratezza i dati presenti in questa comunicazione, consapevole che tali modifiche dovranno essere riportate nella domanda di saldo, pena il mancato riconoscimento dell'aiuto. Qualora la presente comunicazione sia stata informatizzata da un Centro di Assistenza Agricola o da un tecnico abilitato, il richiedente si impegna a farla pervenire, entro 5 giorni solari dalla data di registrazione riportata nel frontespizio, agli uffici dell'Amministrazione regionale attenendosi alle modalità da questa indicate.

In fede

firma del richiedente o del rappresentante legale

Nel caso in cui la comunicazione venga resa per una diversa ubicazione del vigneto da realizzare ed i nuovi terreni non siano di proprietà del richiedente, alla presente deve essere allegato il consenso dei proprietari come da allegato 5 .

Allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore

Ai sensi dell'art.38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta ed inviata, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, all'ufficio competente via PEC, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Informativa ai sensi dell'art.13 del D.L.vo 30/6/2003, n.196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE IMPEGNI

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a

nato/ail

codice fiscale (CUAA)nella sua qualità di titolare/legale rappresentante
dell'Impresa

Vista la Domanda di aiuto n....., presentata per la richiesta di accesso al sostegno previsto
per l'intervento di ristrutturazione e riconversione vigneti di cui alla lettera a) articolo 58) del regolamento UE
n.2021/2115, e con la quale è stata proposta la realizzazione di un progetto con il termine lavori e presentazione della
domanda di saldo entro il 20 giugno 2027

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi per gli effetti
dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000;

DICHIARA

- a) di aver preso visione e di essere a conoscenza della normativa unionale e nazionale che disciplina l'accesso al sostegno per la ristrutturazione e riconversione vigneti, e di accettare quanto disposto con il Bando regionale e con le Istruzioni operative n.....;
- b) di essere a conoscenza che i termini inderogabili, entro i quali deve essere realizzato l'intero progetto nel rispetto di quanto ammesso al finanziamento, e deve essere presentata la relativa domanda di pagamento saldo, sono disposti al..... e che si intende implicita la dichiarazione di essere perfettamente organizzato ed attrezzato a "perfetta regola d'arte" per l'esecuzione del completamento del progetto entro i suddetti termini;
- c) di essere a conoscenza che le date indicate alla lettera b) sono improrogabili e che non sono ammesse proroghe a nessun titolo. Inoltre, trascorsi i termini per la presentazione della domanda di pagamento saldo non potranno essere invocate le cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali previste all'art. 3) Regolamento UE n. 2021/2116;
- d) di essere a conoscenza che il mancato rispetto dei suddetti termini determina la revoca immediata dell'aiuto e, qualora percepito l'anticipo, l'attivazione delle procedure di recupero dell'importo garantito ai sensi all'articolo n. 56 del regolamento UE n. 2022/128 ed all'articolo n 28 – paragrafo 2) del regolamento UE n. 2022/127, (il recupero interessa l'intera somma garantita);
- e) di essere consapevole che in caso di impossibilità alla realizzazione del progetto, deve essere presentata obbligatoriamente l'istanza telematica di rinuncia (eventuali inoltri in modalità diversa renderanno l'istanza non ricevibile);
- f) di essere a conoscenza che le varianti ad un progetto ammesso al sostegno devono essere obbligatoriamente presentate telematicamente ed autorizzate dalla Regione/PA, pena la non ammissibilità della spesa sostenuta riconducibile alla variante, che le spese\azioni sono eleggibili dalla data di presentazione della istanza telematica, e che qualora il progetto non sia realizzato nel rispetto di quanto autorizzato saranno applicate le sanzioni di cui normativa unionale e nazionale vigente.

Data

*Firma del dichiarante
(per esteso e leggibile)*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità vigente del dichiarante, alla struttura regionale competente

Argea

Agenzia regionale

per il sostegno all'agricoltura

unicamente per le finalità per le quali sono state acquisite



**REGIONE
AUTONOMA
DELLA SARDEGNA**

CODICE	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
A	RICONVERSIONE VARIETALE
A2	RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONE
A2.00.01	RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONE - spalliera densità da 2000 a 3774 pianeggiante
A2.00.02	RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONE - spalliera densità da 2000 a 3774 pendenza >15%
A2.00.03	RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONE - spalliera densità da 2000 a 3774 vitic. eroica
A2.00.04	RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONE - spalliera densità da 3775 a 4107 pianeggiante
A2.00.05	RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONE - spalliera densità da 3775 a 4107 pendenza >15%
A2.00.06	RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONE - spalliera densità da 3775 a 4107 vitic. eroica
A2.00.07	RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONE - spalliera densità da 4108 pianeggiante
A2.00.08	RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONE - spalliera densità da 4108 pendenza >15%
A2.00.09	RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONE - spalliera densità da 4108 vitic. eroica
A2.00.10	RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONE - alberello pianeggiante
A2.00.11	RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONE - alberello pendenza >15%
A2.00.12	RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONE - alberello vitic. eroica

B	RISTRUTTURAZIONE
B2	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONE
B2.00.01	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONE - spalliera densità da 2000 a 3774 pianeggiante
B2.00.02	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONE - spalliera densità da 2000 a 3774 pendenza >15%
B2.00.03	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONE - spalliera densità da 2000 a 3774 vitic. eroica
B2.00.04	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONE - spalliera densità da 3775 a 4107 pianeggiante
B2.00.05	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONE - spalliera densità da 3775 a 4107 pendenza >15%
B2.00.06	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONE - spalliera densità da 3775 a 4107 vitic. eroica
B2.00.07	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONE - spalliera densità da 4108 pianeggiante
B2.00.08	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONE - spalliera densità da 4108 pendenza >15%
B2.00.09	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONE - spalliera densità da 4108 vitic. eroica
B2.00.10	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONE - alberello pianeggiante
B2.00.11	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONE - alberello pendenza >15%
B2.00.12	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONE - alberello vitic. eroica

Vistato da Tullio Satta
il 24/02/2026

Il Direttore Generale
Gianni Ibba
Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.